



registroimprese

www.registroimprese.it

N. PRA/26864/2012/CSAAUTO

SALERNO, 29/05/2012

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI SALERNO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CST - SISTEMI SUD - S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03564090656
DEL REGISTRO IMPRESE DI SALERNO

ISCRITTA NELLA SEZIONE ORDINARIA
NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 305874

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2011

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 29/05/2012 DATA PROTOCOLLO: 29/05/2012

ESATTI PER BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
ESATTI PER DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: CARRANO-LUIGI-THOMASDG@TISCALI.IT-T51753

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 29/05/2012 09:48:23

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 29/05/2012 16:55:26

Estremi di firma digitale

CST SISTEMI SUD S.r.l.

Sede in 84047 CAPACCIO (SA)
 VIALE DELLA REPUBBLICA N.08
 Codice Fiscale 03564090656
 Partita I.V.A. 03564090656
 Capitale Sociale Euro 103.020 i.v.
 Registro delle Imprese di SA
 Numero Iscrizione 03564090656
 Numero REA 305874 di SA

Bilancio CEE al 31/12/2011

Bilancio CEE redatto in forma ordinaria - Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
01) Versamenti soci non richiamati	0	0
02) Versamenti soci richiamati	0	0
Totale Crediti verso Soci	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immateriali		
01) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
03) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	0	0
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
05) Avviamento	0	0
06) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
07) Altre immobilizzazioni immateriali	24.775	0
	24.775	0
II. Materiali		
01) Terreni e fabbricati	0	0
02) Impianti e macchinari	30	381
03) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
04) Altri beni	1.497	3.852
05) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	1.527	4.233
III. Finanziarie		
01) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
	0	0
02) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
c) verso controllanti		
entro 12 mesi	0	0

oltre 12 mesi	0	0

	0	0
d) verso altri		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0

	0	0
	0	0
03) Altri titoli	0	0
04) Azioni proprie	0	0
	=====	=====
	0	0
Totale Immobilizzazioni	26.302	4.233
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
02) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
03) Lavori in corso su ordinazione	0	0
04) Prodotti finiti e merci	0	0
05) Acconti	0	0
	=====	=====
	0	0
II. Crediti		
01) Verso clienti		
entro 12 mesi	475.512	417.590
oltre 12 mesi	0	0
	-----	-----
	475.512	417.590
02) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	-----	-----
	0	0
03) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	-----	-----
	0	0
04) Verso controllanti		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	-----	-----
	0	0
04-Bis) Per crediti tributari		
entro 12 mesi	35.626	20.838
oltre 12 mesi	0	0
	-----	-----
	35.626	20.838
04-Ter) Per imposte anticipate		
entro 12 mesi	2.413	1.761
oltre 12 mesi	0	0
	-----	-----
	2.413	1.761
05) Verso altri		
entro 12 mesi	68.220	68.220
oltre 12 mesi	2.567	2.567
	-----	-----
	70.787	70.787
	=====	=====
	584.338	510.976
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

01) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
02) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
03) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
04) Altre partecipazioni	0	0
05) Azioni proprie	0	0
06) Altri titoli	0	0
	0	0
IV.Disponibilità liquide		
01) Depositi bancari e postali	46.314	151.730
02) Assegni	0	0
03) Denaro e valori in cassa	0	0
	46.314	151.730
Totale Attivo Circolante	630.652	662.706
D) RATEI E RISCONTI		
01) Disaggio sui prestiti		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
02) Ratei attivi		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
03) Risconti attivi		
entro 12 mesi	515	513
oltre 12 mesi	0	0
	515	513
Totale Ratei e Risconti	515	513
TOTALE ATTIVO	657.469	667.452

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**31/12/2011 31/12/2010****A) PATRIMONIO NETTO**

I. Capitale	103.020	103.020
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	5.954	2.384
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII. Altre Riserve	97.981	30.138
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) d'esercizio	727	71.410
Totale Patrimonio Netto	207.682	206.952

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

01) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
02) Fondo per imposte, anche differite	35.535	51.210
03) Altri	97.458	97.458
Totale Fondi per Rischi e Oneri	132.993	148.668

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**17.886 15.054**

D) DEBITI

01) Obbligazioni		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
02) Obbligazioni convertibili		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
03) Debiti verso soci per finanziamenti		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
04) Debiti verso banche		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
05) Debiti verso altri finanziatori		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
06) Acconti		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
07) Debiti verso fornitori		
entro 12 mesi	183.780	178.071
oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	183.780	178.071
08) Debiti rappresentati da titoli di credito		
entro 12 mesi	0	210
oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	210
09) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
12) Debiti Tributarî		
entro 12 mesi	85.585	88.208
oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	85.585	88.208
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	1.220	4.337
oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>

	1.220	4.337
14) Altri debiti		
entro 12 mesi	28.323	25.952
oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	28.323	25.952
Totale Debiti	298.908	296.778
E) RATEI E RISCONTI		
01) Aggio sui prestiti		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
02) Ratei passivi		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
03) Risconti passivi		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
Totale Ratei e Risconti	0	0
TOTALE PASSIVO	657.469	667.452
CONTI D'ORDINE		
	31/12/2011	31/12/2010
A) Sistema improprio dei beni di terzi presso l'impresa	1.103.005	1.103.005
B) Sistema improprio degli impegni	1.103.005-	1.103.005-
C) Sistema improprio dei rischi	0	0
D) Raccordo tra norme civili e fiscali	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0
CONTO ECONOMICO		
	31/12/2011	31/12/2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
01) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	730.299	572.951
02) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
03) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
04) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
05) Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	92.223	92.225
b) altri ricavi e proventi	183	83.333
	<hr/>	<hr/>
	92.406	175.558
Totale valore della produzione	822.705	748.509
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
06) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	68.708	59.727
07) Per servizi	289.936	284.276
08) Per godimento di beni di terzi	3.140	3.331
09) Per il personale		
a) Salari e stipendi	383.400	232.607
b) Oneri Sociali	9.818	10.748

c) Trattamento di fine rapporto	2.897	2.677
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	396.115	246.032
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.707	7.815
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni crediti compresi attivo circolante e disponibilita' liquide	0	0
	<hr/>	<hr/>
	2.707	7.815
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	24.063	23.121
	<hr/>	<hr/>
Totale costi della produzione	784.669	624.302
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	38.036	124.207
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate	0	0
b) da imprese collegate	0	0
c) altri	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
01) da imprese controllate	0	0
02) da imprese collegate	0	0
03) da controllanti	0	0
04) altri	50	35
	<hr/>	<hr/>
	50	35
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
01) da imprese controllate	0	0
02) da imprese collegate	0	0
03) da controllanti	0	0
04) altri	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a) da imprese controllate	0	0
b) da imprese collegate	0	0
c) da controllanti	0	0
d) altri interessi e oneri finanziari	2.477	1.622
	<hr/>	<hr/>
	2.477	1.622
17-Bis) Utili e Perdite su cambi		
a) utili su cambi	0	0
b) perdite su cambi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
	<hr/>	<hr/>
Totale proventi e oneri finanziari	2.427-	1.587-

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	0	0
b) altri proventi straordinari	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
21) Oneri	0	0
a) minusvalenze da alienazioni	0	0
b) imposte esercizi precedenti	0	0
c) altri oneri straordinari	1-	0
	<hr/>	<hr/>
	1-	0
Totale proventi e oneri straordinari	1	0
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	35.610	122.620
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	35.535	51.210
b) Imposte differite	0	0
c) (Imposte anticipate)	652-	0
	<hr/>	<hr/>
	34.883	51.210
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	727	71.410

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
CARRANO LUIGI
(FIRMATO)

Il sottoscritto CARRANO Luigi, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e detentore del documento analogico originale, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23, comma 04, del D.Lgs. n. 82/2005, che il documento informatico in formato XBRL, contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico ed il presente documento sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
CARRANO Luigi (Firmato)**

CST SISTEMI SUD S.r.l.

VIALE DELLA REPUBBLICA N.08 DI CAPACCIO SCALO
 84047 CAPACCIO (SALERNO) [Tel. +39.0828.730085]
 E-mail Certificata: protocollo@pec.cstsistemisud.it
 Codice Fiscale 03564090656 Partita IVA 03564090656
 Capitale Sociale 103.020,00 interamente versato
 Registro REA Salerno al 0305874/1999

**NOTA INTEGRATIVA BILANCIO CEE AL 31 DICEMBRE 2011****PREMESSA**

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, che ha dato attuazione alle Direttive CEE 25 luglio 1978, n. 78/660 (IV Direttiva) e 13 giugno 1983, n. 83/349 (VII Direttiva) in materia di redazione dei conti annuali e consolidati, ed in modo conforme al D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 06, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative, e risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Si compone dei seguenti documenti:

- stato patrimoniale (attivo, passivo e, in calce a questo, i conti d'ordine);
- conto economico;
- nota integrativa.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce pertanto, con lo stato patrimoniale ed il conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un unico documento. La sua funzione è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi, e di fornire ulteriori elementi di valutazione. Vengono, inoltre, fornite nella presente nota integrativa tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'articolo 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4 e all'articolo 2423 - bis comma 2 Codice Civile. Le informazioni inerenti ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, all'evoluzione prevedibile della gestione ed ai rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate sono illustrate nella relazione sulla gestione a corredo del presente bilancio.

In ottemperanza al disposto di cui all'articolo 2423 ter del codice civile, si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise;
- non sono state aggiunte ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- i dati del presente bilancio sono stati affiancati a quelli relativi all'esercizio precedente.

I dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro e pertanto i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati, per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Attività svolte

Ai sensi dell'articolo 03 dello Statuto Sociale, la società persegue gli scopi indicati dall'articolo 13 del D.L. 223/2206, con l'osservanza della norma contenuta nell'articolo 2615 Ter del Codice Civile, nella forma di Società a Responsabilità limitata. La società ha per oggetto lo svolgimento di funzioni amministrative e la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti soci ivi compreso le forniture di materiale finalizzate a questo scopo, nei confronti degli enti costituenti o partecipanti o affidanti, in riferimento alle dettagliate attività elencate nell'articolo 03 dello Statuto Sociale. Pertanto la Società in questi anni, oltre a migliorare l'attività di commercializzazione ed assistenza software si è specializzata nella gestione diretta dei tributi avendo svolto per diversi anni tutte le relative attività gestionali e si è adoperata a gestire i servizi tecnologici, in modo soddisfacente, per acquisire l'esperienza necessaria a poter proporre di gestire i servizi in associazione.

Progetti**Progetto CST (Farm Server – Sito web Istituzionale – Rete SPC).**

Nell'anno 2011 si è avuto una variazione della partecipazione ai servizi messi a regime dal progetto CST che di seguito si espone:

- a) Soci che non hanno aderito al progetto: Ceraso, Pollica, Orria e San Rufo;
- b) Soci che hanno aderito al progetto, ma mai avviati i servizi: Comunità Montana Calore;
- c) Soci che hanno avviato i servizi e poi disdetti: Perito, Moio della Civitella, Laviano, San Cipriano Picentino;
- d) Soci che hanno attivato il servizio nel 2011; Felitto, Futani, Laureana Cilento, Pontecagnano Faiano, Torchiara, Unione Alto Calore e Unione Alto Cilento;
- e) Soci che hanno chiesto l'attivazione del Servizio nel 2011: Castellabate.

Il DigitPA sta procedendo alla verifica delle attività messe a regime e degli Enti partecipanti. Si stanno compilando le apposite schede predisposte dallo Stato, con allegato la documentazione comprovante le attività svolte ed il corretto funzionamento dei servizi.

Progetto SAX P del Comune di Salerno.

Il progetto SAX P è completato, sono stati realizzati 15 infopoint nelle strutture sociali individuate dal Comune di Salerno. Il progetto è stato variato nella parte riguardante la comunicazione, in quanto l'attività è stata realizzata direttamente e quasi interamente dal Comune di Salerno, e di conseguenza le risorse disponibili (Euro 30.681,82) su richiesta del Dirigente Informatico del Comune di Salerno sono state utilizzate per attività di miglioramento del servizio di connettività (ampliamento e distribuzione dei canali del progetto "Wi Fi libero per Tutti". La Direzione e coordinamento delle attività sono svolte dal Direttore Tecnico e dal Direttore Amministrativo.

Progetto ALI (Nuovo Sito web Istituzionale, Portale turistico, Albo on-line, Controllo di gestione)

Il progetto Ali è stato messo a regime nel mese di dicembre 2011. Per utilizzare il nuovo CMS del sito web Istituzionale, come già detto precedentemente, occorre migrare i dati contenuti sull'attuale sito web e acquistare ulteriore hardware. Si prevede la messa a regime dell'applicativo nell'anno 2012. Il portale turistico è funzionante. Il personale del CST ha provveduto all'inserimento dei contenuti relativi alle informazioni del territorio e degli eventi, trasmessi dagli Enti. Saranno effettuati nel 2012 corsi di formazione per permettere ai dipendenti degli enti di inserire direttamente le notizie sul Portale. Il Gestionale Albo on-line è stato attivato nel 2011 per tutti gli Enti soci partecipanti al progetto di Riuso Simel. Nel corso del 2011 è stato disattivato l'utilizzo dell'applicativo per gli Enti che non hanno sottoscritto il rinnovo del contratto SPC e disdetto la partecipazione al Progetto Riuso Simel. L'applicativo Controllo di gestione è stato messo a regime nel mese di gennaio 2012, per tutti gli Enti che hanno provveduto a fornire le informazioni necessarie a predisporre uno piano standard degli obiettivi amministrativi. Sono previsti, nel 2012, corsi di formazione per dipendenti degli Enti per l'utilizzo della piattaforma. Nel 2011 è stato variato il progetto, eliminando la spesa per l'acquisto dell'hardware per il protocollo informatico e destinando la stessa all'attivazione del servizio Albo on-line, per le seguenti motivazioni: la mancata partenza del progetto riuso Simel nei tempi di chiusura del Progetto ALI e la necessità di avviare, immediatamente dal mese di gennaio 2011, l'Albo on-line, come disposto dalla normativa. Lo stato finale ed unico del progetto è stato approvato a maggio 2011 e trasmessa la rendicontazione al DigtPA nel mese di dicembre 2011. La chiusura delle attività di start up è prevista per il mese di maggio 2012. Con la quota di finanziamento statale, pari ad € 97.453,63, saranno pagati i professionisti e le ditte che hanno lavorato al progetto. Le spese per l'attività di formazione, inserimento dati e start up è stata interamente finanziata dal CST. La Direzione e coordinamento delle attività sono svolte dal Direttore Tecnico e dal Direttore Amministrativo.

Progetto RIUSO (Protocollo Informatico, workflow, gestione documentale e posta certificata, Servizi Demografici, elettorali, richieste variazione titolo di studio, certificati, interrogazioni ed autocertificazioni; Anagrafe edilizia, Suap e servizi consultazione pratiche on – line, Sue e servizi consultazione pratiche on – line, Urbanistica, Annone e visualizzazione pratiche on –line, presentazioni pratiche e ricerca esercizi commerciali, Iter notifiche e Mess, Affari legali, Delibere di G.C. e C.C., consultazione atti formali)

Il DigtPA ha rideterminato il progetto da 3.800.000,00 ad € 2.448.846,00 con un finanziamento di € 979.538,00, la convenzione è stata sottoscritta nel mese di aprile 2011. L'importo previsto a carico del CST è di € 3.041.000, finanziato per € 783.630,00 dal CNIPA e per € 783.937,33 dalla Regione Campania e per la differenza dagli Enti partecipanti e dal CST. La soluzione del riuso degli applicativi "Simel" è stata proposta dal Comune di Salerno, che in questi anni investendo ingenti risorse, ha contribuito allo sviluppo di una piattaforma web gestionale tecnologicamente avanzata. L'utilizzo da parte dei Comuni partecipanti di un sistema integrato, in piattaforma web ed in linguaggio java2, consentirà a questi di alimentare, in modo automatico, i propri siti web dei servizi ed ai cittadini ed alle imprese di colloquiare on-line con i suddetti Enti. Sono state avviate le seguenti attività:

- Selezione e Formazione del personale da parte della Società trenkwalder, come da progetto tecnico predisposto e contenuto negli atti di gara del bando. I corsi di formazione scadranno il 15 aprile corrente. E' stato chiesto alla Tremkwalder di avviare un ulteriore corso di formazione per sopperire alle maggiori esigenze di personale specializzato per i comuni di medie dimensioni e per i comuni che hanno aderito successivamente.
- La formazione di una short list di personale specializzato per il coordinamento e direzione del personale somministrato;
- la conversione dei dati e servizi demografici per i comuni campione, da parte della Società PA Digitale, coproprietaria dei sorgenti dei programmi Riuso Simel-Urbi

Il Coordinamento e direzione del progetto, come disposto dal Segretario generale del Comune di Salerno è affidato alla Dott.ssa Simona Adinolfi. Il Responsabile Unico del progetto è l'ing. Ciaraldi Raffaele. La Direzione e coordinamento delle attività sarà svolta dal Direttore Tecnico e dal Direttore Amministrativo. Sono state inviati agli Enti partecipanti solleciti per assumere formale atti di impegno di spesa per la quota a loro carico riportata negli elaborati di riparto e per versare le quote scadute. Sarà data priorità nell'attivazione di servizi agli Enti in regola con gli adempimenti richiesti.

Progetto ELISA - Scacco

Il progetto SCACCO del costo complessivo di € 3.000.000,00, è stato finanziato dal Dipartimento Affari Regionali (DEA) per € 1.500.000,00 e dalla Regione Campania per i propri Comuni per € 1.050.000,00, e per € 450.000,00 a carico dei soci partecipanti. Il Progetto, con un'aggregazione nazionale che vede coinvolti i Comuni: di Salerno, Cava de' Tirreni, Benevento, Caserta, Castellammare di Stabia, Marano, Portici, Ercolano, Aversa, Torre del Greco, Acerra, il CST Sistemi Sud della Provincia di Salerno con 35 Comuni e 2 Comunità Montane, n. 63 Comuni della Provincia di Potenza e n. 62 Comuni della Provincia di Cremona, ha come obiettivo l'utilizzo della cooperazione applicata per il decentramento del Catasto e l'attuazione del Federalismo fiscale; L'Ente Capofila è il Comune di Salerno che ha nominato Responsabile Unico del Progetto, l'Ing. Raffaele Ciaraldi. Il Comune di Salerno sta valutando le offerte tecniche trasmesse dai partecipanti al bando per la realizzazione del software.

Progetto “Maggiore accessibilità e fruibilità servizi on line”

Il Progetto di e-gov. ed e-inclusion di € 325.000,00 oltre IVA, affidato per la realizzazione dal Comune di Salerno con D.D. 3286 del 26-06-2009 al CST, finanziato interamente dalla Regione Campania per l'importo di € 390.000,00 sui fondi POR FESR 2007/2013 obiettivo 5.1, Settore 2, è stato avviato in data 28-011-2011 e prevede l'adeguamento del portale istituzionale, l'ampliamento della rete virtuale (VPN) del Comune di Salerno per assicurare la comunicazione tra le sedi periferiche degli Enti Istituzionali della Conferenza dei Servizi e quella del CED di via Roma 76, utilizzando gli standard tecnologici del sistema SIMEL.

Progetto “ Istituzione sportello Energia” del Comune di Salerno

Il Progetto di e-gov. ed e-inclusion di € 346.000,00 oltre IVA, affidato per la realizzazione dal Comune di Salerno con D.D. n. 5088 del 14-10-2009 al CST, finanziato interamente dalla Regione Campania per l'importo di € 415.200,00 sui fondi POR FESR 2007/2013 obiettivo 5.1, Settore 2, è stato avviato in data 28-011-2011 e prevede il potenziamento dell'accessibilità multicanale al portale istituzionale e l'ampliamento della rete virtuale (VPN) del Comune di Salerno per assicurare la comunicazione tra le strutture periferiche del Dipartimento di Ingegneria meccanica di Salerno, il Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e quella degli Uffici dello Sportello Energia, che verranno dotati di postazioni lavorative e di apparati di rete, utilizzando gli standard tecnologici del sistema SIMEL. Il progetto mira a promuovere e incentivare l'uso sostenibile della “risorsa energia”, attraverso l'integrazione di una logica di cooperazione, la semplificazione degli iter amministrativi, la divulgazione di regole e modalità per la sicurezza e risparmio, delle soluzioni tecnologiche del mercato e dei contributi e finanziamenti mirati al risparmio energetico.

Progetto “ Semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi”

Il Progetto di e-gov. ed e-inclusion di € 404.000,00 oltre IVA di €, affidato per la realizzazione dal Comune di Salerno al CST, finanziato interamente dalla Regione Campania per l'importo di € 484.800,00 sui fondi POR FESR 2007/2013 obiettivo 5.1, Settore 2, è stato avviato in data 28-011-2011 e prevede l'implementazione della rete informatica presso Enti, associazioni ed Ordini professionali e l'adeguamento Simel al portale SUAP, per assicurare l'unicità della conduzione, la semplificazione e l'accelerazione delle procedure inerenti gli impianti produttivi.

Assoggettamento ad attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis comma 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento. Si espone di seguito un prospetto riepilogativo sintetico dei dati di bilancio.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	4.233	26.302	22.069
C) Attivo circolante	662.706	630.652	-32.054
D) Ratei e risconti	513	515	2
Totale Attivo	667.452	657.469	-9.983

PASSIVO	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
A) Patrimonio Netto	206.952	207.682	730
B) Fondo per Rischi ed Oneri	148.668	132.993	-15.675
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.054	17.886	2.832
D) Debiti	296.778	298.908	2.130
E) Ratei e risconti			
Totale Passivo	667.452	657.469	-9.983

CONTI D'ORDINE			
	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
A) Sistema improprio dei beni di terzi presso l'impresa	1.103.005	1.103.005	
B) Sistema improprio degli impegni	-1.103.005	-1.103.005	
C) Sistema improprio dei rischi			
D) Raccordo tra norme civili e fiscali			

CONTO ECONOMICO			
	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
A) Valore della produzione	748.509	822.705	74.196
B) Costi della produzione	624.302	784.669	160.367
C) Proventi e oneri finanziari	-1.587	-2.427	-840
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari		1	1
Imposte sul reddito dell'esercizio	51.210	34.883	-16.327
Utile / Perdita dell'Esercizio	71.410	727	-70.683

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati per redigere il presente bilancio non si discostano da quelli seguiti per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali:

- * della prudenza. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- * della competenza economica. L'effetto delle operazioni di gestione e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- * della prospettiva di funzionamento dell'impresa;
- * della continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, condizione essenziale per la comparabilità dei bilanci nei
- * della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali. Le operazioni e tutti gli accadimenti economici sono stati rappresentati secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri utilizzati nella redazione del bilancio vengono di seguito illustrati con riferimento alle singole voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

I valori originari d'iscrizione sono rappresentati dal costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o dal costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile. Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- costi di impianto e di ampliamento: anni 5 (aliquota 20%);
- migliorie su beni di terzi: in relazione alla durata del contratto.

Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro e pertanto una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore originario viene ripristinato al netto degli ulteriori ammortamenti non calcolati a causa della precedente svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori d'acquisto (spese di trasporto, dazi di importazione,) e di ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo). Non vi sono state costruzioni in economia, che prevedono l'inclusione di tutti i costi diretti (materiali, manodopera diretta, spese di progettazione) oltre ad una quota parte delle spese generali di fabbricazione. I costi rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento delle immobilizzazioni sono stati capitalizzati solo nella misura in cui si sono tradotti in un aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile del bene. Nel corso degli anni non sono state effettuate rivalutazioni in base a leggi dello Stato. Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti specifici: anni 6 e 10 mesi (aliquota 15%);
- macchine elettroniche d'ufficio: anni 5 (aliquota 20%);
- mobili ed arredamenti d'ufficio: anni 6 e 10 mesi (aliquota 15%);
- manutenzione e riparazione edifici di terzi: anni 5 (aliquota 20%).

Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro e pertanto una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore originario viene totalmente o parzialmente ripristinato.

Leasing

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti

Risultano iscritti al valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano comportare delle perdite. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato ottenuto mediante una attenta analisi del lavoro effettuato.

Titoli

Non vi sono titoli immobilizzati, che rappresentano un investimento duraturo per la società.

Azioni proprie

Non vi sono azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni.

Rimanenze di magazzino

Non vi sono giacenze di magazzino al 31 Dicembre.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali, denaro e valori in cassa), presenti in azienda alla fine del presente esercizio, sono riportate al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi determinate secondo criteri di competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo imposte rappresenta l'accantonamento per imposte dirette IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio corrente. L'accantonamento per imposte correnti per IRES ed IRAP, rappresenta la ragionevole previsione dell'onere gravante sul risultato dell'esercizio determinata sulla base delle norme tributarie vigenti. La "fiscalità differita" derivante dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile di esercizio e quelle fiscali che presiedono alla determinazione del reddito di impresa è contabilizzata secondo le indicazioni fornite dalla legge.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Come evidenziato, successivamente nella nota integrativa, il valore a saldo del presente conto alla data di chiusura del bilancio è di euro 17.886,00.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi derivanti dalle vendite di prodotti sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, da identificarsi con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi relativi a prestazioni di servizi ed a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti al momento della loro ultimazione. I proventi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo del conto economico.

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato considerando le variazioni fiscali di natura temporanea e permanente e le eventuali interferenze fiscali. Qualora si verificano differenze temporanee tra il risultato di esercizio ed il reddito imponibile ai fini IRES ed IRAP, l'imposta differita è calcolata tenendo conto dell'aliquota fiscale vigente. Il calcolo delle imposte anticipate e differite viene eseguito ogni anno. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio della prudenza, solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono attività e le passività in valuta.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non vi sono garanzie ed impegni per utilizzo di beni di terzi.

Deroghe

Non vi sono deroghe ai criteri di valutazione applicati.

Conti d'ordine

Sono esposti in calce allo Stato patrimoniale così come richiesto dall'articolo 2424 comma 03 del Codice Civile, se presenti.

VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

01) Versamenti soci non richiamati					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
Totali					

B) IMMOBILIZZAZIONI

I.Immateriali

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento che non hanno subito rivalutazione monetaria o economica, né alcuna svalutazione.

01) Costi di impianto e di ampliamento					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
SPESE DI COSTITUZIONE	904			904	
FONDO AMM/TO SPES.COSTITUZIONE	-904			-904	
Totali					

I Fondi di ammortamento indicati nel prospetto raggiungono il seguente grado di copertura dei valori di carico globali delle immobilizzazioni indicate all'interno:

Consistenza Iniziale 100,00% Consistenza Finale 100,00%

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei Concessioni, licenze, marchi e diritti simili che non hanno subito rivalutazione monetaria o economica, né alcuna svalutazione.

04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
LICENZE D'USO SOFTWARE E VARIE	3.443			3.443	
FONDO AMM/TO LICENZE D'USO	-3.443			-3.443	
Totali					

I Fondi di ammortamento indicati nel prospetto raggiungono il seguente grado di copertura dei valori di carico globali delle immobilizzazioni indicate all'interno:

Consistenza Iniziale 100,00% Consistenza Finale 100,00%

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei Altre immobilizzazioni immateriali che non hanno subito rivalutazione monetaria o economica, né alcuna svalutazione.

07) Altre immobilizzazioni immateriali					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
MANUT.E RIPAR.FABBR.DI TERZI	26.792			26.792	
BENI IMMATERIALI PROGETTO ALI		24.775		24.775	24.775
FONDO AMM/TO MAN.RIP.FAB.TERZI	-26.792			-26.792	
Totali		24.775		24.775	24.775

I Fondi di ammortamento indicati nel prospetto raggiungono il seguente grado di copertura dei valori di carico globali delle immobilizzazioni indicate all'interno:

Consistenza Iniziale 100,00% Consistenza Finale 51,96%

II.Materiali

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione di altri beni che non hanno subito rivalutazione monetaria o economica, né alcuna svalutazione.

02) Impianti e Macchinari					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento

MACCHINE ED IMPIANTI SPECIFICI	4.546			4.546	
FONDO AMM/TO MAC.IMP.SPECIFICI	-4.165		351	-4.516	-351
Totale	381		351	30	-351

I Fondi di ammortamento indicati nel prospetto raggiungono il seguente grado di copertura dei valori di carico globali delle immobilizzazioni indicate all'interno:

Consistenza Iniziale **91,62%** Consistenza Finale **99,34%**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione di altri beni che non hanno subito rivalutazione monetaria o economica, né alcuna svalutazione.

03) Attrezzature industriali e commerciali					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
ATTRAZZATURE VARIE E MINUTA	11.410			11.410	
FONDO AMM/TO ATTR.VARIE E MIN.	-7.981		1.443	-9.424	-1.443
Totale	3.429		1.443	1.986	-1.443

I Fondi di ammortamento indicati nel prospetto raggiungono il seguente grado di copertura dei valori di carico globali delle immobilizzazioni indicate all'interno:

Consistenza Iniziale **69,95%** Consistenza Finale **82,59%**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione di altri beni che non hanno subito rivalutazione monetaria o economica, né alcuna svalutazione.

04) Altri beni					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
MACCHINE D'UFFICIO	49.491			49.491	
MOBILI ED ARREDAMENTI	13.242			13.242	
FONDO AMM/TO MACCH.D'UFFICIO	-47.223		1.205	-48.428	-1.205
FONDO AMM/TO MOBILI ED ARREDI	-11.657		1.151	-12.808	-1.151
Totale	3.853		2.356	1.497	-2.356

I Fondi di ammortamento indicati nel prospetto raggiungono il seguente grado di copertura dei valori di carico globali delle immobilizzazioni indicate all'interno:

Consistenza Iniziale **93,86%** Consistenza Finale **97,61%**

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I.Rimanenze

04) Prodotti finiti e merci					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
Totale					

II.Crediti

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile, nel seguente prospetto << Crediti verso clienti entro 12 mesi >> vengono illustrate per ciascuna voce indicata, la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale, con il relativo scostamento tra i due esercizi. Le voci sono comprensive delle relative fatture in sospensione d'imposta e del loro storno a fatture definitive.

01) Crediti verso clienti entro 12 mesi					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
COMUNE DI AGROPOLI	34.452	601.027	600.746	34.733	281
COMUNE DI ALBANELLA	276	7.456	3.868	3.864	3.588
COMUNE DI AQUARA	5.311	6.042	5.822	5.531	220
COMUNE DI ASCEA	3.096	40.306	42.616	786	-2.310
COMUNE DI BATTIPAGLIA	13.937	31.964	15.522	30.379	16.442
COMUNE DI BELLIZZI	9.136	19.516	18.272	10.380	1.244
COMUNE DI CAPACCIO	26.065	236.075	248.757	13.383	-12.682
COMUNE DI CASAL VELINO	2.736	45.817	46.997	1.556	-1.180
COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO	15.521	8.976		24.497	8.976
COMUNE DI CASTEL SAL LORENZO	3.631	11.310	14.941		-3.631
COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO	6.820	12.896	18.125	1.591	-5.229
COMUNE DI CICERALE	6.386	2.400		8.786	2.400
COMUNE DI CORLETO MONFORTE	4.948	11.704	13.871	2.781	-2.167

COMUNE DI FELITTO	6.344	23.533	22.688	7.189	845
COMUNE DI FUTANI	110	2.888	468	2.530	2.420
COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI	6.486	55.051	57.338	4.199	-2.287
COMUNE DI GIOI	8.506	30.959	36.606	2.859	-5.647
COMUNE DI GIUNGANO	4.990	4.992	4.557	5.425	435
COMUNE DI LAUREANA CILENTO	42	2.736	276	2.502	2.460
COMUNE DI LAURINO		2.400		2.400	2.400
COMUNE DI LAVIANO	2.256	14.175	12.811	3.620	1.364
COMUNE DI MAGLIANO VETERE	15.935	33.021	24.925	24.031	8.096
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	7.863	2.880		10.743	2.880
COMUNE DI MONTECORICE	990	990	1.980		-990
COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO	2.926	57.829	59.727	1.028	-1.898
COMUNE DI OGLISTRO CILENTO	3.880			3.880	
COMUNE DI OTTATI	31.694	11.798	3.728	39.764	8.070
COMUNE DI PALOMONTE	6.573	8.038	9.084	5.527	-1.046
COMUNE DI PELLEZZANO	16.761	8.215		24.976	8.215
COMUNE DI PERITO	12.176	261		12.437	261
COMUNE DI PISCIOTTA	10.196	21.463	20.391	11.268	1.072
COMUNE DI PRIGNANO CILENTO	2.518	40.600	36.485	6.633	4.115
COMUNE DI ROCCADASPIDE	12.650	5.803		18.453	5.803
COMUNE DI S.CIPRIANO PICENTINO	5.506	11.336	10.877	5.965	459
COMUNE DI SALERNO	36.081	106.414	142.495		-36.081
COMUNE DI SAN RUFO	27.726	9.780	11.184	26.322	-1.404
COMUNE DI SARNO	17.490	34.911	34.896	17.505	15
COMUNE DI STELLA CILENTO		1.200		1.200	1.200
COMUNE DI STIO	12.327	45.303	54.099	3.531	-8.796
COMUNE DI TORCHIARA	42	10.010	7.548	2.504	2.462
COMUNE DI TORTORELLA	3.882	5.818		9.700	5.818
COMUNE DI TRENTINARA	9.762	25.559	20.705	14.616	4.854
COMUNE DI VALVA	5.808	234	2.833	3.209	-2.599
COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO		6.687		6.687	6.687
COMUNITA' MONTANA	2.400	-2.400			-2.400
COMUNITA' MONTANA M.PICENTINI	1.716	8.090	3.432	6.374	4.658
EDIL SOCIALE PAESTUM	36			36	
ENEL SERVIZIO ELETTRICO S.p.a.		756		756	756
IRI ISTITUTO RISCOSSIONI Srl	1.510			1.510	
ISTITUZIONE COMUNALE POSEIDONIA		14		14	14
PA.MAR. DI BOCCIA PASQUALE & C.	36			36	
UNIONE COMUNI "ALTO CALORE"	7.992	9.250	16.042	1.200	-6.792
UNIONE COMUNI "ALTO CILENTO"	65	202.551	156.000	46.616	46.551
Totali	417.590	1.838.634	1.780.712	475.512	57.922

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile, nel seguente prospetto << Crediti Tributari entro 12 mesi >> vengono illustrate per ciascuna voce indicata, la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale, con il relativo scostamento tra i due esercizi.

04-Bis) Per Crediti Tributari entro 12 mesi					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
ERARIO C/ANTICIPO I.R.A.P.	20.830	17.427	20.830	17.427	-3.403
ERARIO C/ANTICIPO I.R.E.S.		33.775	20.265	13.510	13.510
ERARIO C/CRED.RITEN.INTER.BANCARI	8	12	8	12	4
ERARIO C/I.V.A. CREDITO		4.677		4.677	4.677
Totali	20.838	55.891	41.103	35.626	14.788

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile, nel seguente prospetto << Per Imposte Anticipate entro 12 mesi >> vengono illustrate per ciascuna voce indicata, la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale, con il relativo scostamento tra i due esercizi.

04-Ter) Per Imposte Anticipate entro 12 mesi					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
CREDITI IMPOSTE ANTICIP.IRES	1.761	2.413	1.761	2.413	652

Totale	1.761	2.413	1.761	2.413	652

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile, nel seguente prospetto << Crediti verso altri entro 12 mesi >> vengono illustrate per ciascuna voce indicata, la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale, con il relativo scostamento tra i due esercizi. Con riguardo alla voce "crediti Finanziamento progetto ALI" si precisa che trattasi di un finanziamento statale come evidenziato in precedenza nella sezione progetti.

05) Verso altri entro 12 mesi					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
CREDITI FINANZ.PROGETTO ALI	68.220			68.220	
Totale	68.220			68.220	

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile, nel seguente prospetto << Crediti verso altri oltre 12 mesi >> vengono illustrate per ciascuna voce indicata, la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale, con il relativo scostamento tra i due esercizi.

05) Verso altri oltre 12 mesi					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
NS.DEPOS.CAUZ.ATTIVO COM.SALERNO	2.567			2.567	
Totale	2.567			2.567	

IV. Disponibilità Liquide

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile, nel seguente prospetto << Depositi bancari e postali >> vengono illustrate per ciascuna voce indicata, la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale, con il relativo scostamento tra i due esercizi.

01) Depositi bancari e postali					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
BANCA CREDITO COOPER.CAPACCIO	118.162	875.047	978.385	14.824	-103.338
MONTE PASCHI di SIERNA 3625.06		300	239	61	61
MONTE PASCHI di SIERNA 3635.33		29.240	292	28.948	28.948
MONTE DEI PASCHI DI SIENA CAPACCIO	33.568		31.087	2.481	-31.087
Totale	151.730	904.587	1.010.003	46.314	-105.416

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile, nel seguente prospetto << Denaro e valori in cassa >> vengono illustrate per ciascuna voce indicata, la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale, con il relativo scostamento tra i due esercizi.

03) Denaro e valori in cassa					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
CASSA E TITOLI		1.713	1.713		
Totale		1.713	1.713		

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile, nel seguente prospetto << Risconti Attivi entro 12 mesi >> vengono illustrate per ciascuna voce indicata, la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale, con il relativo scostamento tra i due esercizi.

03) Risconti Attivi entro 12 mesi					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
RISCONTI ATTIVI	513	515	513	515	2
Totale	513	515	513	515	2

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con eventuale specificazione alla fine di ogni voce di prospetto della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

I.Capitale

Descrizione Partita	31/12/2010	Decrementi	Incrementi	31/12/2011	Scostamento
CAPITALE SOCIALE	103.020			103.020	
Totali	103.020			103.020	

Nel Prospetto capitale come si evince non sono intervenute variazioni.

Nella tabella che segue viene evidenziata la composizione del Capitale Sociale, con le variazioni intervenute durante questo esercizio sociale:

Soci	Sottoscritto	Versato	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
COMUNE DI AGROPOLI	27.887,50	27.887,50	28.763,00	27.887,50	-875,50
COMUNE DI ALBANELLA	500,00	500,00	500,00	500,00	
COMUNE DI AQUARA	500,00	500,00	500,00	500,00	
COMUNE DI ASCEA	500,00	500,00	500,00	500,00	
COMUNE DI BATTIPAGLIA	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
COMUNE DI BELLIZZI	500,00	500,00	500,00	500,00	
COMUNE DI CAPACCIO	27.887,50	27.887,50	28.762,00	27.887,50	-874,50
COMUNE DI CASAL VELINO	5.457,00	5.457,00	5.457,00	5.457,00	
COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO	500,00	500,00	500,00	500,00	
COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO	500,00	500,00	500,00	500,00	
COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO	612,00	612,00	612,00	612,00	
COMUNE DI CERASO	612,00	612,00	612,00	612,00	
COMUNE DI CORLETO MONFORTE	500,00	500,00	500,00	500,00	
COMUNE DI FELITTO	250,00	250,00		250,00	250,00
COMUNE DI FUTANI	250,00	250,00		250,00	250,00
COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI	255,00	255,00	255,00	255,00	
COMUNE DI GIOI	612,00	612,00	612,00	612,00	
COMUNE DI GIUNGANO	500,00	500,00	500,00	500,00	
COMUNE DI LAUREANA CILENTO	250,00	250,00		250,00	250,00
COMUNE DI LAVIANO	500,00	500,00	500,00	500,00	
COMUNE DI MAGLIANO VETERE	500,00	500,00	500,00	500,00	
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	500,00	500,00	500,00	500,00	
COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO	500,00	500,00	500,00	500,00	
COMUNE DI OGLIASTRO CILENTO	500,00	500,00	500,00	500,00	
COMUNE DI ORRIA	255,00	255,00	255,00	255,00	
COMUNE DI OTTATI	612,00	612,00	612,00	612,00	
COMUNE DI PALOMONTE	500,00	500,00	500,00	500,00	
COMUNE DI PELLEZZANO	500,00	500,00	500,00	500,00	
COMUNE DI PERITO	612,00	612,00	612,00	612,00	
COMUNE DI PISCIOTTA	255,00	255,00	255,00	255,00	
COMUNE DI POLLICA	612,00	612,00	612,00	612,00	
COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO	250,00	250,00		250,00	250,00
COMUNE DI PRIGNANO CILENTO	612,00	612,00	612,00	612,00	
COMUNE DI ROCCADASPIDE	500,00	500,00	500,00	500,00	
COMUNE DI SALERNO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO	500,00	500,00	500,00	500,00	
COMUNE DI SAN RUFO	867,00	867,00	867,00	867,00	
COMUNE DI SARNO	612,00	612,00	612,00	612,00	
COMUNE DI STIO	255,00	255,00	255,00	255,00	
COMUNE DI TORCHIARA	250,00	250,00		250,00	250,00
COMUNE DI TRENTINARA	255,00	255,00	255,00	255,00	
COMUNE DI VALVA	500,00	500,00	500,00	500,00	
COMUNITA' MONTANA CALORE SALER.	500,00	500,00	500,00	500,00	
COMUNITA' MONTANA MONTI PICENT.	500,00	500,00	500,00	500,00	
UNIONE ALTO CALORE	250,00	250,00		250,00	250,00
UNIONE ALTO CILENTO	250,00	250,00		250,00	250,00
Capitale Sociale	103.020,00	103.020,00	103.020,00	103.020,00	

IV. Riserva legale

Descrizione Partita	31/12/2010	Decrementi	Incrementi	31/12/2011	Scostamento
FONDO di RISERVA LEGALE	2.384		3.570	5.954	3.570
Totale	2.384		3.570	5.954	3.570

VII. Altre riserve

Descrizione Partita	31/12/2010	Decrementi	Incrementi	31/12/2011	Scostamento
ARROTONDAMENTI IN UNITA' EURO	-2	-2	2	2	4
FONDO UTILE 2008 DA REINVESTIRE	949			949	
FONDO UTILE 2009 DA REINVESTIRE	29.191			29.191	
FONDO UTILE 2010 DA REINVESTIRE			67.839	67.839	67.839
Totale	30.138	-2	67.841	97.981	67.843

IX. Utile (Perdita) d'esercizio

Descrizione Partita	31/12/2010	Decrementi	Incrementi	31/12/2011	Scostamento
UTILE D'ESERCIZIO 2010	71.410	71.410			-71.410
UTILE D'ESERCIZIO 2011			727	727	727
Totale	71.410	71.410	727	727	-70.683

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile, nel seguente prospetto << Fondo per imposte, anche differite >> vengono illustrate per ciascuna voce indicata, la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale, con il relativo scostamento tra i due esercizi.

02) Fondo per imposte, anche differite					
Descrizione Partita	31/12/2010	Decrementi	Incrementi	31/12/2011	Scostamento
FONDO ACC/TO IMPOSTA IRAP	17.427	17.427	26.054	26.054	8.627
FONDO ACC/TO IMPOSTA IRES	33.783	33.783	9.481	9.481	-24.302
Totale	51.210	51.210	35.535	35.535	-15.675

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile, nel seguente prospetto << Altri >> vengono illustrate per ciascuna voce indicata, la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale, con il relativo scostamento tra i due esercizi.

03) Altri					
Descrizione Partita	31/12/2010	Decrementi	Incrementi	31/12/2011	Scostamento
FONDO ACC/TO CONTR.PROG.ALI	97.458			97.458	
Totale	97.458			97.458	

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile, nel seguente prospetto << Altri >> vengono illustrate per ciascuna voce indicata, la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale, con il relativo scostamento tra i due esercizi. Il fondo corrisponde alla sommatoria delle indennità maturate da ciascun dipendente alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli anticipi corrisposti.

Descrizione Partita	31/12/2010	Decrementi	Incrementi	31/12/2011	Scostamento
FONDO ACCANTONAMENTO TFR	15.054		2.832	17.886	2.832
Totale	15.054		2.832	17.886	2.832

D) DEBITI

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile, nel seguente prospetto << Debiti verso fornitori entro 12 mesi >> vengono illustrate per ciascuna voce indicata, la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale, con il relativo scostamento tra i due esercizi. Le voci indicate nel seguente prospetto che sono seguite dal sigla " FR " stanno ad indicare costi e debiti di competenza dell'esercizio in chiusura la cui rilevazione contabile numeraria avverrà nell'esercizio successivo.

07) Debiti verso fornitori entro 12 mesi					
Descrizione Partita	31/12/2010	Decrementi	Incrementi	31/12/2011	Scostamento
FR CONSORZIO SOL.CO.AGRO	27.045	27.045			-27.045

FR DEDAGROUP Spa	2.925	2.925			-2.925
FR FONTEL Spa	41	41			-41
FR INFOCERT S.p.a.	1.175	1.175			-1.175
FR IPERVIGILE S.r.l.	30	30	30	30	
FR TELECOM ITALIA S.p.a.	692	692			-692
FR TRENKWALDER S.r.l.	64.580	64.580	33.469	33.469	-31.111
ANTELM DONATO		5.097	6.050	953	953
AZIENDA SERVIZI INFORMAT.S.p.a.	3.099			3.099	
BENETTI ADOLFO		24.740	26.917	2.177	2.177
CIARALDI RAFFAELE	1.664	21.632	19.968		-1.664
COMUNE DI SALERNO	30.000	36.081	7.000	919	-29.081
DEDAGROUP Spa			23.775	23.775	23.775
FONTEL S.p.a.	66	298	460	228	162
DEL SOZZO GUIDO		23.118	25.235	2.117	2.117
INFOCERT S.p.a.	600	4.890	7.806	3.516	2.916
INTERIM 25 S.p.a.	1.299			1.299	
MULTISERVICE GROUP S.r.l.		1.800	3.615	1.815	1.815
PA DIGITALE S.p.a.			9.680	9.680	9.680
SANTANGELO CARMINE		17.038	20.225	3.187	3.187
STUDIO K S.r.l.	17.421	61.007	67.316	23.730	6.309
TELECOM ITALIA S.p.a.	4.582	16.999	12.621	204	-4.378
TRENKWALDER S.r.l.	22.852	332.927	383.655	73.580	50.728
VODAFON OMNITEL N.V.		114	116	2	2
Totali	178.071	642.229	647.938	183.780	5.709

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile, nel seguente prospetto << Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi >> vengono illustrate per ciascuna voce indicata, la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale, con il relativo scostamento tra i due esercizi.

08) Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi					
Descrizione Partita	31/12/2010	Decrementi	Incrementi	31/12/2011	Scostamento
EFFETTI PASSIVI R.I.D.	210	586	376		-210
Totali	210	586	376		-210

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile, nel seguente prospetto << Debiti Tributarî entro 12 mesi >> vengono illustrate per ciascuna voce indicata, la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale, con il relativo scostamento tra i due esercizi.

12) Debiti Tributarî entro 12 mesi					
Descrizione Partita	31/12/2010	Decrementi	Incrementi	31/12/2011	Scostamento
ERARIO C/I.V.A. DEBITO	12.437	12.437			-12.437
ERARIO C/I.V.A. SOSPESA	54.751	132.516	146.640	68.875	14.124
ERARIO C/RIT.1040 PREST.OCCAS.	4.388	4.961	6.673	6.100	1.712
ERARIO C/RITEN.1001 SU PAGHE	1.791	6.077	5.601	1.315	-476
ERARIO C/RITEN.ADD.COM.AMMINIS	270	270	261	261	-9
ERARIO C/RITEN.ADD.COM.CO.PRO.	19	58	40	1	-18
ERARIO C/RITEN.ADD.COM.DIRETT.	271	271	271	271	
ERARIO C/RITEN.ADD.REG.AMMINIS	631	631	738	738	107
ERARIO C/RITEN.ADD.REG.CO.PRO.	167	237	69	-1	-168
ERARIO C/RITEN.ADD.REG.DIRETT.	475	475	577	577	102
ERARIO C/RITEN.FISC.AMMINISTR.	1.978	13.413	13.213	1.778	-200
ERARIO C/RITEN.FISC.CO.CO.PRO.	1.382	3.243	1.860	-1	-1.383
ERARIO C/RITEN.FISC.DIRETTORI	2.375	14.249	14.248	2.374	-1
ERARIO C/RITEN.LAVOR.AUTONOMI	7.233	4.000		3.233	-4.000
ERARIO C/RITEN.RIVALUTAZ.TFR	40	40	64	64	24
Totali	88.208	192.878	190.255	85.585	-2.623

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile, nel seguente prospetto << Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi >> vengono illustrate per ciascuna voce indicata, la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale, con il relativo scostamento tra i due esercizi.

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi					
Descrizione Partita	31/12/2010	Decrementi	Incrementi	31/12/2011	Scostamento
DEBITO CONTR.INPS AMMINISTRAT.	1.174	7.955	7.837	1.056	-118
DEBITO CONTR.INPS DIRETTORI	1.020	6.120	6.120	1.020	
DEBITO CONTR.INPS CO.CO.PRO	2.552	6.686	4.365	231	-2.321
DEBITO CONTRIBUTI PREVID.INPS	2.420	13.567	12.932	1.785	-635
DEBITO PREVIDENZIALE I.N.A.I.L.	-2.829	565	522	-2.872	-43
Totali	4.337	34.893	31.776	1.220	-3.117

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile, nel seguente prospetto << Altri Debiti entro 12 mesi >> vengono illustrate per ciascuna voce indicata, la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale, con il relativo scostamento tra i due esercizi.

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi					
Descrizione Partita	31/12/2010	Decrementi	Incrementi	31/12/2011	Scostamento
Ind.CARRANO LUIGI	3.904	22.005	21.615	3.514	-390
Ind.FIMIANI GIANLUCA	2.500	16.960	16.710	2.250	-250
Ind.FOLLONI DARIO	19.548			19.548	
Ind.SANTANGELO CARMINE		829	3.840	3.011	3.011
Totali	25.952	39.794	42.165	28.323	2.371

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile, nel seguente prospetto << Ratei passivi entro 12 mesi >> vengono illustrate per ciascuna voce indicata, la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale, con il relativo scostamento tra i due esercizi.

02) Ratei passivi entro 12 mesi					
Descrizione Partita	31/12/2010	Decrementi	Incrementi	31/12/2011	Scostamento
Totali					

VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DEI CONTI D'ORDINE

Nel periodo in questione non sono state movimentate partite relative ai conti d'ordine.

A) Sistema improprio dei beni di terzi presso l'impresa					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
BENI POR PROP.R.ENTI PUBBLICI	1.103.005			1.103.005	
Totali	1.103.005			1.103.005	

B) Sistema improprio degli impegni					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
CONTR.POR PROP.R.ENTI PUBBLICI	-1.103.005			-1.103.005	
Totali	-1.103.005			-1.103.005	

VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche. I ricavi sono conseguiti tutti in Italia e quasi esclusivamente nei confronti dei soli soci. Gli stessi sono esposti secondo il principio della loro competenza temporale.

01) Ricavi delle vendite e delle prestazioni					
Descrizione Partita	31/12/2010	Decrementi	Incrementi	31/12/2011	Scostamento
RICAVI CANONE ANN.ASS.SOFTWARE	112.972	103.490	207.306	103.816	-9.156
RICAVI PER INT.ASS.TECNICA	100.246	82.924	173.699	90.775	-9.471
RICAVI QUOTA SERVIZI CST	112.082	94.328	215.526	121.198	9.116

RICAVI SU ELABORAZIONE DATI	192.478	336.844	723.075	386.231	193.753
VENDITA MERCE HARDWARE	3.896	5.499	9.088	3.589	-307
VENDITA MERCE SOFTWARE	50.948	37.554	62.239	24.685	-26.263
VENDITA SOFTW./HARD./ELAB.DATI	180				-180
ABBUONI E SCONTI ATTIVI	147		4	4	-143
ARROTONDAMENTI FISCALI ATTIVI	2		1	1	-1
Totali	572.951	660.639	1.390.938	730.299	157.348

In questa voce troviamo l'importo annuale richiesto ai soci come contributo a copertura delle spese di gestione.

05) Altri ricavi e proventi: a) contributi in conto esercizio					
Descrizione Partita	31/12/2010	Decrementi	Incrementi	31/12/2011	Scostamento
RICAVI CONTRIB.QUOTA SOCI	92.225	77.265	169.488	92.223	-2
Totali	92.225	77.265	169.488	92.223	-2

Nel seguente prospetto troviamo il ricavo di competenze dell'esercizio corrente, la cui imputazione numeraria è avvenuta

05) Altri ricavi e proventi: b) Altri ricavi e proventi					
Descrizione Partita	31/12/2010	Decrementi	Incrementi	31/12/2011	Scostamento
RICAVI CONTRIBUTI I.N.A.I.L.			183	183	183
RICAVI NUMERARI ed ECONOMICI	83.333				-83.333
Totali	83.333		183	183	-83.150

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nei seguenti prospetti vengono illustrati chiaramente la ripartizione dei costi e dei servizi sostenuti nell'esercizio corrente e sono esposti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale.

06) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
ABBUONI E SCONTI PASSIVI	1				-1
ABBUONI PASSIVI SU PRESTAZIONI		4		4	4
ARROTONDAMENTI FISCALI PASSIVI	2	2		2	
ACQUISTO CANONE ANN.SOFTWARE	4.900	5.306		5.306	406
ACQUISTO MERCE HARDWARE	3.203	6.981		6.981	3.778
ACQUISTO MERCE MODULISTICA	98	325		325	227
ACQUISTO MERCE SOFTWARE	51.523	56.090		56.090	4.567
Totali	59.727	68.708		68.708	8.981

07) Per servizi					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
CANONI ASSISTENZA SOFTWARE	4.510	4.540		4.540	30
COMPENSI COMITATO TECNICO	42.639				-42.639
COMPENSI FT AMMINISTRATORI		20.009		20.009	20.009
COMPENSI SINDACI E REVISORI	20.800	20.063		20.063	-737
PRESTAZIONI COLLAB.OCCASIONALI	33.438	33.364		33.364	-74
PRESTAZIONI E SERVIZI VARI	29.809	39.059		39.059	9.250
SPESE DI SPEDIZIONE	12				-12
SPESE di VIGILANZA	180	180		180	
SPESE E SERVIZI INTERNET	1.927	5.141		5.141	3.214
SPESE PROFESSIONALI E LEGALI	25.163	59.801		59.801	34.638
SPESE VISITE MEDICH.DIPENDENTI	340	1.100		1.100	760
COMPENSO AMMINISTRATORI	41.424	46.102	6.404	39.698	-1.726
COMPENSO COLLAB.PROGETTO	33.365	18.768		18.768	-14.597
COMPENSO DIRETTORI	36.000	36.000		36.000	
CONTRIBUTI INPS AMMINISTRATORI	5.419	5.224		5.224	-195
CONTRIBUTI INPS CO.CO.PRO.	5.171	2.910		2.910	-2.261
CONTRIBUTI INPS DIRETTORI	4.079	4.079		4.079	
Totali	284.276	296.340	6.404	289.936	5.660

08) Per godimento di beni di terzi					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento

SPESE DI PULIZIA	3.300	3.000		3.000	-300
SPESE NORME ANTINCENDIO	31	140		140	109
Totali	3.331	3.140		3.140	-191

09) Per il personale: a) Salari e stipendi					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
COSTO LAVORO INTERINALE	197.162	350.245	722	349.523	152.361
STIPENDI & SALARI	35.445	33.877		33.877	-1.568
Totali	232.607	384.122	722	383.400	150.793

09) Per il personale: b) Oneri Sociali					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
CONTRIBUTI I.N.A.I.L.	477	706	706		-477
CONTRIBUTI I.N.P.S. D.M.10	10.271	12.931	3.113	9.818	-453
Totali	10.748	13.637	3.819	9.818	-930

09) Per il personale: c) Trattamento di fine rapporto					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
ACCANTONAMENTO T.F.R.	2.677	2.897		2.897	220
Totali	2.677	2.897		2.897	220

10) Ammortamenti e svalutazioni: b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
AMMORTAMENTO MAC.IMP.SPECIFICI	682	351		351	-331
AMMORTAMENTO MACCH.D'UFFICIO	2.275	1.205		1.205	-1.070
AMMORTAMENTO MAN.RIP.FAB.TERZI	3.707				-3.707
AMMORTAMENTO MOBILI ED ARREDI	1.151	1.151		1.151	
Totali	7.815	2.707		2.707	-5.108

14) Oneri diversi di gestione					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
MANUTEN. E RIPARAZ. MACCHINE	265	2.223		2.223	1.958
MANUTEN. E RIPARAZ.ORDINARIE	360	120		120	-240
PREMI DI ASSICURAZIONI VARIE	35	548	515	33	-2
CANCELLERIA E STAMPATI	1.102	167		167	-935
COSTI NUMERARI ED ECONOMICI	786	513		513	-273
COSTI PER SERVIZI TELEFONICI	6.334	1.608	510	1.098	-5.236
COSTI SERVIZI TELEF.CELLULARI	242	1.429	552	877	635
COSTO RIMBORSO SPESE VARIE	4.677	4.547		4.547	-130
SPESE ALBERGHI E RISTORANTI	794	238		238	-556
SPESE DI VALORI BOLLATI	402	91		91	-311
SPESE ED ONERI PRATICHE CCIAA	151				-151
SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	368	137		137	-231
VARIE E SPESE GENERALI	468	805		805	337
SAXP SPESE VARIE E GENERALI		3.636		3.636	3.636
TASSA ANNUALE VIDIM.LIBRI SOC.	310	310		310	
TASSA DIRITTI ANNUALE CCIAA	394	366		366	-28
COMPENSO AMMINISTRAT.COMPETEN.	6.404	11.188	2.413	8.775	2.371
COSTO SANZIONI SOST.D'IMPOSTA	23	16		16	-7
SPESE ESATTORIALI	6	111		111	105
Totali	23.121	28.053	3.990	24.063	942

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

16) Altri proventi finanziari: 04) Altri					
Descrizione Partita	31/12/2010	Decrementi	Incrementi	31/12/2011	Scostamento
INTERESSI ATTIVI BANCARI	35		50	50	15

Totale	35		50	50	15

17) Interessi e altri oneri finanziari: d) altri interessi e oneri finanziari					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
BOLLI E SPESE TRATTE	74	88	-2	90	16
INTERESSI PASSIVI BANCARI		62		62	62
INTERESSI PASSIVI VARI	15	568		568	553
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	1.533	1.757		1.757	224
Totale	1.622	2.475	-2	2.477	855

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nei periodi in questione non sono stati movimentati i conti relativi a conti per rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La voce relativa ai oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

20) Proventi: a) plusvalenze da alienazioni					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	1.606				-1.606
Totale	1.606				-1.606

21) Oneri: c) altri oneri straordinari					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
ARROTONDAMENTI IN UNITA' EURO			-1	1	1
Totale			-1	1	1

F) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate: a) Imposte correnti					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
ACC/TO IMPOSTA ESERCIZIO IRAP	17.427	26.054		26.054	8.627
ACC/TO IMPOSTA ESERCIZIO IRES	33.783	9.481		9.481	-24.302
Totale	51.210	35.535		35.535	-15.675

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate: c) (Imposte anticipate)					
Descrizione Partita	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	Scostamento
ACC/TO IMPOSTE ANTIC.PREC.IRES	1.761	1.761		1.761	
ACC/TO IMPOSTE ANTICIPATE IRES	-1.761		2.413	-2.413	-652
Totale		1.761	2.413	-652	-652

Dati sull'occupazione

Il numero medio delle unità lavorative impiegate durante l'esercizio ripartito per categoria, con esclusione delle unità da lavoro interinale, con relativo confronto con l'esercizio precedente e con l'apposita indicazione dei valori di scostamento, viene evidenziato nel seguente prospetto:

Descrizione unità lavorative	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
Dirigenti			
Impiegati	1	1	
Operai			
Altri	15	6	-9
Totale	16	7	-9

Compensi spettanti agli amministratori, sindaci ed altri

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione con Presidente riconfermato in carica dal 29 Luglio 2011 il sig. Luigi Carrano e in pari data per il Collegio Sindacale/Revisione è stato nominato Presidente il Dr. Gennaro Ruoppolo. I relativi compensi elargiti ai vari tipi di organismi durante l'esercizio, con relativo confronto con l'esercizio precedente e con l'apposita indicazione dei valori di scostamento, viene evidenziato nel seguente prospetto:

Qualifica	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
Amministratori	47.828	59.707	11.879
Sindaci e Revisori	20.800	20.063	-737
Direttori	36.000	36.000	
Comitato Tecnico	42.639		-42.639
Totali	147.267	115.770	-31.497

Numero e valore nominale delle azioni (n.17 Articolo 2427 Codice Civile)

Si precisa che l'attività di impresa è esercitata non in veste di società per azioni.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli simili (n.18 Articolo 2427 Codice Civile)

Non sono in circolazione né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né titoli o valori simili di propria emissione.

Informativa sugli strumenti finanziari (n.19 Articolo 2427 Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono <<altri strumenti finanziari>> emessi dalla società.

Informativa sui finanziamenti effettuati dai soci (n.19 Bis Articolo 2427 Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono <<finanziamenti effettuati dai soci>> nella società.

Patrimoni destinati (n.20 Articolo 2427 Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati (n.21 Articolo 2427 Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono <<finanziamenti effettuati dai soci>> nella società.

Leasing finanziario (n.22 Articolo 2427 Codice Civile)

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono. Le disposizioni di legge in materia, prevedono che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur, essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) a quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza. Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce " 22 - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate ", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata e le imposte correnti, differite ed anticipate effettivamente calcolate.

<i>Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio ed imponibile fiscale</i>			
IRES		IRAP	
Descrizione	27,50%	Descrizione	4,97%
Risultato prima delle Imposte	36.262	Valore della Produzione Lorda	541.532
Onere Fiscale teorico	9.972	Onere Fiscale Teorico	26.914
Variazioni in aumento	9.055	Variazioni in aumento	1.846
Variazioni in diminuzione	-10.842	Variazioni in diminuzione	
		Deduzioni Art.11 Comma 1 Lett a) D.lgs 446	-19.154
Totale differenze competenza esercizio	-1.787	Totale differenze competenza esercizio	-17.308
<i>Imponibile Fiscale IRES</i>	<i>34.475</i>	<i>Imponibile Fiscale IRAP</i>	<i>524.224</i>
<i>Imposta sul reddito di esercizio</i>	<i>9.481</i>	<i>Imposta sul reddito di esercizio</i>	<i>26.054</i>

Valore a rigo 22 del conto economico " a) Imposte correnti (IRES + IRAP) "			35.535		
Calcolo Imposte Differite	Ires	Irap	Calcolo Imposte Anticipate	Ires	Irap
			Compensi Organo Amministrativo	8.775	
<i>Imponibile Fiscale Imposte Differite</i>			<i>Imponibile Fiscale Imposte Anticipate</i>	8.775	
<i>Imposta sul reddito di esercizio</i>			<i>Imposta sul reddito di esercizio</i>	-2.413	
Valore a rigo 22 del conto economico " b) Imposte differite (IRES + IRAP) "			Valore a rigo 22 del conto economico " c) Imposte anticipate (IRES + IRAP) "		-2.413

Documento programmatico sulla sicurezza dei dati

Ai sensi del punto 26 dell'allegato B al decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 Codice in materia di protezione dei dati personali, si dichiara che è stato predisposto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Documento programmatico sulla sicurezza amministrativa

Ai sensi del D.LGS. 231/2011 in materia di sicurezza amministrativa, si dichiara che è stato predisposto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza Amministrativa (DPSA).

Documento programmatico sulla sicurezza del lavoro

Ai sensi del D.LGS. 151/2001 e dell'articolo 28 del comma 02 del D.LGS. 81/08 in materia di sicurezza del lavoro, si dichiara che è stato predisposto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza del Lavoro (DPSL).

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non è stata dichiarata colpevole per danni causati all'ambiente né sono state alla stessa inflitte sanzioni o pene per reati ambientali.

Informativa sul personale

Ai fini di quanto prescritto dalla normativa, si precisa che nel corso del 2011 non si sono verificati morti sul lavoro, né infortuni che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti.

Destinazione del risultato di esercizio

L'utile d'esercizio di Euro 727,09, dedotto l'accantonamento del 5% al fondo di riserva legale per Euro 34,62, viene così destinato per Euro 692,47 al conto << Fondo Utile 2011 da Reinvestire >>.

Ulteriori informazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 10 della Legge n. 72 del 19 marzo 1983 si precisa che, alla data di chiusura del bilancio, nessuna rivalutazione di beni risulta essere stata effettuata.

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
CARRANO Luigi (Firmato)

Il sottoscritto CARRANO Luigi, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e detentore del documento analogico originale, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23, comma 04, del D.Lgs. n. 82/2005, che il documento informatico in formato XBRL, contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico ed il presente documento sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
CARRANO Luigi (Firmato)**

CST SISTEMI SUD S.r.l.
RELAZIONE DEL C.d'A.
SULLE ATTIVITA' GESTIONALE ANNO 2011

Il programma dell'anno 2011 prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi ed attività:

- gestione dei rapporti societari ed amministrativi, del personale e dei collaborazioni;
- assistenza, manutenzione ed aggiornamento dei software degli Enti soci;
- elaborazione dati e consulenze sulla gestione finanziaria degli Enti Soci;
- supporto nella gestione dei servizi tributari;
- messa a regime del Progetto CST;
- chiusura attività Progetto SAX P del Comune di Salerno.
- Attivazione progetto ALI e RIUSO
- Partecipazione progetto Scacco-Elisa
- Attivazione Progetto di e-gov. " Maggiore accessibilità e fruibilità servizi on line" del Comune SA;
- Attiva Progetto di e-gov. " Istituzione sportello Energia" del Comune di Salerno;
- Attivazione Progetto di e-gov. " Semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi"

I risultati e gli obiettivi raggiunti ad oggi, previsti nel programma innanzi descritto, possono, in sintesi, di seguito riportarsi:

a) gestione dei rapporti societari ed amministrativi, del personale e dei collaborazioni;

- Il Presidente ha svolto, oltre alla attività gestionali affidate dallo Statuto e dai Regolamenti, le attività demandate dal Consiglio e dall'Assemblea.
- la Dotazione organica, in fase di elaborazione da parte degli Organi Amministrativi, sarà definita in base alle necessità derivanti dalla messa a regime dei progetti CST, ALI, RIUSO e SCACCO ;
- il personale dipendente, necessario a realizzare i servizi di supporto affidati dagli Enti soci, è stato avviato ricorrendo alla somministrazione lavoro, a società individuata mediante selezione pubblica;
- il personale a collaborazione, necessario alla realizzazione dei progetti, è stato avviato attingendo dalle Short list del CST;
- Il C.d'A. ha avviato il personale attenendosi alla normativa vigente ed al Regolamento delle Assunzioni;
- l'informazione e concertazione giornaliera con gli Enti soci sulle attività della Società verrà trasmessa attraverso web ed e-mail;
- le forniture ed i servizi sono stati reperiti utilizzando il sistema Consip e la ricerca di mercato e gare pubbliche, uniformandosi alle procedure stabilite per la P.A.;

b) assistenza, manutenzione ed aggiornamento dei software e consulenza degli Enti ;

- il Direttore Amministrativo coordina e dirige il personale ed i lavori per l'assistenza e la consulenza informatica sugli applicativi utilizzati dai soci, forniti dal centro e per il supporto amministrativo-tecnico-contabile, secondo quanto riportato nei piani di lavoro;
- la gestione di nuovi servizi, a seguito della messa a regime dei progetti, avverrà solo a seguito di piani di lavoro, approvati dal C.d'A., dai quali dovranno emergere, in modo certo, le risorse finanziarie necessarie alla copertura delle spese per l'espletamento dei servizi affidati.

c) supporto nella gestione dei servizi tributaria;

- il supporto alla gestione dei servizi tributari del Comune di Agropoli e dell'Unione dei Comuni Alto Cilento, è stato coordinato e diretto da un esperto e personale somministrato secondo quanto riportato nei piani di lavoro.

- la gestione di nuovi servizi dovrà avvenire solo a seguito di piani di lavoro, approvati dal C.d'A., dai quali dovranno emergere, in modo certo, le risorse finanziarie necessarie alla copertura delle spese per l'espletamento dei servizi affidati.

d) Portale/sito del Centro Servizi.

Il nuovo sito, predisposto secondo le nuove esigenze derivanti dai servizi on line, è operante.

Le pagine web riportano: gli Enti soci, i progetti predisposti e le attività.

La migrazione al nuovo sito web istituzionale, realizzato con il progetto ALI, avverrà a seguito dell'acquisto di nuovo hardware (SAN) da parte del Comune di Salerno e del CST, necessario per il funzionamento dei nuovi applicativi.

e) Progetto CST (Farm Server – Sito web Istituzionale – Rete SPC).

Nell'anno 2011 si è avuta una variazione della partecipazione ai servizi messi a regime dal progetto CST che di seguito si espone:

- a) Soci che non hanno aderito al progetto: Ceraso, Pollica, Orria e San Rufo;
- b) Soci che hanno aderito al progetto, ma mai avviati i servizi: Comunità Montana Calore;
- c) Soci che hanno avviato i servizi e poi disdetti: Perito, Moio della Civitella, Laviano, San Cipriano Picentino;
- d) Soci che hanno attivato il servizio nel 2011; Felitto, Futani, Laureana Cilento, Pontecagnano Faiano, Torchiara, Unione Alto Calore e Unione Alto Cilento;
- e) Soci che hanno chiesto l'attivazione del Servizio nel 2011: Castellabate.

Il DigitPA sta procedendo alla verifica delle attività messe a regime e degli Enti partecipanti. Si stanno compilando le apposite schede predisposte dallo Stato, con allegato la documentazione comprovante le attività svolte ed il corretto funzionamento dei servizi.

f) Progetto SAX P del Comune di Salerno.

Il progetto SAX P è completato, sono stati realizzati 15 inforpoint nelle strutture sociali individuate dal Comune di Salerno.

Il progetto è stato variato nella parte riguardante la comunicazione, in quanto l'attività è stata realizzata direttamente e quasi interamente dal Comune di Salerno, e di conseguenza le risorse disponibili (€ 30.681,82) su richiesta del Dirigente Informatico del Comune di Salerno sono state utilizzate per attività di miglioramento del servizio di connettività (ampliamento e distribuzione dei canali del progetto "Wi Fi libero per Tutti").

La Direzione e coordinamento delle attività sono svolte dal Direttore Tecnico e dal Direttore Amministrativo

g) Progetto ALI (Nuovo Sito web Istituzionale, Portale turistico, Albo on-line, Controllo di gestione)

Il progetto Ali è stato messo a regime nel mese di dicembre 2011.

Per utilizzare il nuovo CMS del sito web Istituzionale, come già detto precedentemente, occorre migrare i dati contenuti sull'attuale sito web e acquistare ulteriore hardware. Si prevede la messa a regime dell'applicativi nell'anno 2012.

Il portale turistico è funzionante. Il personale del CST ha provveduto all'inserimento dei contenuti relativi alle informazioni del territorio e degli eventi, trasmessi dagli Enti. Saranno effettuati nel 2012 corsi di formazione per permettere ai dipendenti degli enti di inserire direttamente le notizie sul Portale.

Il Gestionale Albo on-line è stato attivato nel 2011 per tutti gli Enti soci partecipanti al progetto di Riuso Simel. Nel corso del 2011 è stato disattivato l'utilizzo dell'applicativo per gli Enti che non hanno sottoscritto il rinnovo del contratto SPC e disdetto la partecipazione al Progetto Riuso Simel. L'applicativo Controllo di gestione è stato messo a regime nel mese di gennaio 2012, per tutti gli Enti che hanno provveduto a fornire le informazioni necessarie a predisporre uno piano standard degli obiettivi amministrativi. Sono previsti, nel 2012, corsi di formazione per dipendenti degli Enti per l'utilizzo della piattaforma.

Nel 2011 è stato variato il progetto, eliminando la spesa per l'acquisto dell'hardware per il protocollo informatico e destinando la stessa all'attivazione del servizio Albo on-line, per le seguenti motivazioni: la mancata partenza del progetto riuso Simel nei tempi di chiusura del Progetto ALI e la necessità di avviare, immediatamente dal mese di gennaio 2011, l'Albo on-line, come disposto dalla normativa.

Lo stato finale ed unico del progetto è stato approvato a maggio 2011 e trasmessa la rendicontazione al DigtPA nel mese di dicembre 2011. La chiusura delle attività di start up è prevista per il mese di maggio 2012.

Con la quota di finanziamento statale, pari ad € 97.453,63, saranno pagati i professionisti e le ditte che hanno lavorato al progetto. Le spese per l'attività di formazione, inserimento dati e start up è stata interamente finanziata dal CST.

La Direzione e coordinamento delle attività sono svolte dal Direttore Tecnico e dal Direttore Amministrativo.

h) Progetto RIUSO (Protocollo Informatico, workflow, gestione documentale e posta certificata, Servizi Demografici, elettorali, richieste variazione titolo di studio, certificati, interrogazioni ed autocertificazioni; Anagrafe edilizia, Suap e servizi consultazione pratiche on – line, Sue e servizi consultazione pratiche on – line, Urbanistica, Annone e visualizzazione pratiche on –line, presentazioni pratiche e ricerca esercizi commerciali, Iter notifiche e Messi, Affari legali, Delibere di G.C. e C.C., consultazione atti formali).

Il DigtPA ha rideterminato il progetto da 3.800.000,00 ad € 2.448.846,00 con un finanziamento di € 979.538,00, la convenzione è stata sottoscritta nel mese di aprile 2011.

L'importo previsto a carico del CST è di € 3.041.000, finanziato per € 783.630,00 dal CNIPA e per € 783.937,33 dalla Regione Campania e per la differenza dagli Enti partecipanti e dal CST.

La soluzione del riuso degli applicativi "Simel" è stata proposta dal Comune di Salerno, che in questi anni investendo ingenti risorse, ha contribuito allo sviluppo di una piattaforma web gestionale tecnologicamente avanzata. L'utilizzo da parte dei Comuni partecipanti di un sistema integrato, in piattaforma web ed in linguaggio java2, consentirà a questi di alimentare, in modo automatico, i propri siti web dei servizi ed ai cittadini ed alle imprese di colloquiare on-line con i suddetti Enti.

Sono state avviate le seguenti attività:

- a) Selezione e Formazione del personale da parte della Società trenkwaldner, come da progetto tecnico predisposto e contenuto negli atti di gara del bando. Il corsi di formazione scadranno il 15 aprile corrente. E' stato chiesto alla Tremkwaldner di avviare un ulteriore corso di formazione per sopperire alle maggiori esigenze di personale specializzato per i comuni di medie dimensioni e per i comuni che hanno aderito successivamente.
- b) La formazione di una short list di personale specializzato per il coordinamento e direzione del personale somministrato;
- c) la conversione dei dati e servizi demografici per i comuni campione, da parte della Società PA Digitale, coproprietaria dei sorgenti dei programmi Riuso Simel-Urbi

Il Coordinamento e direzione del progetto, come disposto dal Segretario generale del Comune di Salerno è affidato alla Dott.ssa Simona Adinolfi.

Il Responsabile Unico del progetto è l'ing. Ciaraldi Raffaele

La Direzione e coordinamento delle attività sarà svolta dal Direttore Tecnico e dal Direttore Amministrativo.

Sono state inviati agli Enti partecipanti solleciti per assumere formale atti di impegno di spesa per la quota a loro carico riportata negli elaborati di riparto e per versare le quote scadute. Sarà data priorità nell'attivazione di servizi agli Enti in regola con gli adempimenti richiesti.

i) Progetto ELISA - Scacco

Il progetto SCACCO del costo complessivo di € 3.000.000,00, è stato finanziato dal Dipartimento Affari Regionali (DEA) per € 1.500.000,00 e dalla Regione Campania per i propri Comuni per € 1.050.000,00, e per € 450.000,00 a carico dei soci partecipanti.

Il Progetto, con un'aggregazione nazionale che vede coinvolti i Comuni: di Salerno, Cava dé Tirreni, Benevento, Caserta, Castellammare di Stabia, Marano, Portici, Ercolano, Aversa, Torre del Greco, Acerra, il CST Sistemi Sud della Provincia di Salerno con 35 Comuni e 2 Comunità Montane, n. 63 Comuni della Provincia di Potenza e n. 62 Comuni della Provincia di Cremona, ha come obiettivo l'utilizzo della cooperazione applicata per il decentramento del Catasto e l'attuazione del Federalismo fiscale;

L'Ente Capofila è il Comune di Salerno che ha nominato Responsabile Unico del Progetto, l'Ing. Raffaele Ciaraldi.

Il Comune di Salerno sta valutando le offerte tecniche trasmesse dai partecipanti al bando per la realizzazione del software.

j) Progetto "Maggiore accessibilità e fruibilità servizi on line"

Il Progetto di e-gov. ed e-inclusion di € 325.000,00 oltre IVA, affidato per la realizzazione dal Comune di Salerno con D.D. 3286 del 26-06-2009 al CST, finanziato interamente dalla Regione Campania per l'importo di € 390.000,00 sui fondi POR FESR 2007/2013 obiettivo 5.1, Settore 2, è stato avviato in data 28-011-2011 e prevede l'adeguamento del portale istituzionale, l'ampliamento della rete virtuale (VPN) del Comune di Salerno per assicurare la comunicazione tra le sedi periferiche degli Enti Istituzionali della Conferenza dei Servizi e quella del CED di via Roma 76, utilizzando gli standard tecnologici del sistema SIMEL.

k) Progetto "Istituzione sportello Energia" del Comune di Salerno;

Il Progetto di e-gov. ed e-inclusion di € 346.000,00 oltre IVA, affidato per la realizzazione dal Comune di Salerno con D.D. n. 5088 del 14-10-2009 al CST, finanziato interamente dalla Regione Campania per l'importo di € 415.200,00 sui fondi POR FESR 2007/2013 obiettivo 5.1, Settore 2, è stato avviato in data 28-011-2011 e prevede il potenziamento dell'accessibilità multicanale al portale istituzionale e l'ampliamento della rete virtuale (VPN) del Comune di Salerno per assicurare la comunicazione tra le strutture periferiche del Dipartimento di Ingegneria meccanica di Salerno, il Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e quella degli Uffici dello Sportello Energia, che verranno dotati di postazioni lavorative e di apparati di rete, utilizzando gli standard tecnologici del sistema SIMEL. Il progetto mira a promuovere e incentivare l'uso sostenibile della "risorsa energia", attraverso l'integrazione di una logica di cooperazione, la semplificazione degli iter amministrativi, la divulgazione di regole e modalità per la sicurezza e risparmio, delle soluzioni tecnologiche del mercato e dei contributi e finanziamenti mirati al risparmio energetico.

l) Progetto “Semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi”.

Il Progetto di e-gov. ed e-inclusion di € 404.000,00 oltre IVA di € , affidato per la realizzazione dal Comune di Salerno al CST, finanziato interamente dalla Regione Campania per l'importo di € 484.800,00 sui fondi POR FESR 2007/2013 obiettivo 5.1, Settore 2, è stato avviato in data 28-01-2011 e prevede l'implementazione della rete informatica presso Enti, associazioni ed Ordini professionali e l'adeguamento Simel al portale SUAP, per assicurare l'unicità della conduzione, la semplificazione e l'accelerazione delle procedure inerenti gli impianti produttivi.

SITUAZIONE ECONOMICA

La spesa del Personale dipendente ammontante ad € 512.470,71, in base alla normativa (art. 20, co. 9, D.L. 98/2011 conv. In L. 111/2011) che impone di sommare nella determinazione del spese del personale degli Enti locali anche quella sostenuta per il personale delle partecipate e degli organismi comunque facenti parte all'Ente, è stata ripartita tra i soci nel seguente modo:

- a) nessun riparto di spesa per gli enti soci che non usufruiscono di servizi di nessun genere;
- b) riparto della spesa del personale addetto ai servizi generali, per quote sociali;
- c) riparto della spesa del personale addetto a servizi a richiesta, in base al compenso della prestazione gravante sull'Ente richiedente.

Gli atti economici finanziari predisposti (Bilancio, Relazione Integrativa, Relazione Collegio Sindacale) riportano un consistente utile, che scaturisce principalmente dalle economie determinate dalle risorse umane del gruppo di lavoro del CST e del Comune di Salerno.

Gli utili non ripartiti, in base allo statuto, verranno utilizzati per l'acquisto, in compartecipazione con il Comune di Salerno, dell'hardware (SAN) da installare presso la Farm server di Salerno.

Per il recupero dei crediti dovuti dai soci antecedenti il 2010, la società ha formato una short list di legali a cui attingere per conferire l'incarico delle azioni legali. La direzione del CST ha provveduto negli anni ad inviare solleciti di pagamento ed inviti per sottoscrivere un piano di rientro. Nei prossimi mesi saranno affidate ai legali le pratiche relative ai morosi.

La realizzazione dei progetti nei tempi previsti, considerata la mancata erogazione dei finanziamenti nei tempi dovuti da parte della Regione Campania, è subordinata alle reali disponibilità di cassa del CST, che vi potrà essere solo se gli Enti soci provvederanno al pagamento delle somme dovute.

Il Presidente del C.d'A.
CARRANO Luigi (Firmato)

Il sottoscritto CARRANO Luigi, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione della società CST Sistemi Sud S.r.l., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 che il presente documento è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
CARRANO Luigi (Firmato)

All'assemblea dei soci della Società:

C.S.T. Sistemi Sud Srl

● *Sede legale: Via della Repubblica nr 8*

● *84047 Capaccio*

Capitale sociale € 103.020,00 (int.vers.)

Registro delle Imprese di Salerno n. 03564090656

Cod. fisc./P.Iva 035640906563

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 D. Lgs 27/01/2010 n. 39

e dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile

All'Assemblea dei Soci

Signori Soci,

il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, che l'Organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni del D. Lgs. 16 aprile 1991, nr. 127, recepite dagli artt. 2423 e ss. del codice civile; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Siamo stati incaricati, con la delibera che ci ha nominati, di svolgere entrambe le funzioni e, con la presente relazione, siamo a renderVi conto del nostro operato.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE (Relazione ex art. 2429, secondo comma, del codice civile)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato a n. 3 assemblee dei soci, a n. 20 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che

ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- abbiamo ottenuto dagli amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale ;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali anche nel corso delle verifiche trimestrali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si evidenzia che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

In merito alle funzioni di vigilanza sull'amministrazione , si precisa che l'organo di controllo ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul principio di corretta amministrazione , unitamente agli adempimenti assolti in tema del ccdd "controllo analogo" (ex art 23 bis comma 9 dl 112/2008 e successive modificazioni)

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società al 31/12/2011 redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, e da questi tempestivamente trasmesso al Collegio

Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, nonchè alla Relazione sulla Gestione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI (Art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010 n . 39)

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato positivo dell'esercizio di € 735 che si riassume nei seguenti valori posti a raffronto con quelli del precedente esercizio:

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2011	ANNO 2010
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0	0
Immobilizzazioni	€ 26.302	4.233
Attivo circolante	€ 630.652	662.706
Ratei e risconti	€ 515	513
Totale attività	€ 657.469	667.452
Patrimonio netto	€ 207.690	206.952
Fondi per rischi e oneri	€ 132.985	148.668
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 17.886	15.054
Debiti	€ 298.908	296.778
Ratei e risconti	€ 0	0
Totale passività	€ 657.469	667.452
Conti d'ordine	€ 1.103.005	1.103.005

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori

Valore della produzione	Euro	822.705
Costi della produzione	Euro	784.669
Differenza	Euro	38.036
Proventi e oneri finanziari	Euro	-2.427
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	1
Risultato prima delle imposte	Euro	35.610
Imposte sul reddito	Euro	34.875
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	735

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Considerando le risultanze dell'attività svolta in adempimento della funzione istituzionale di organo di controllo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, così come redatto dall'Organo Amministrativo

CONCLUSIONI

Alla luce dell'attività di vigilanza e di revisione legale dei conti svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti sottoposti dall'Organo amministrativo

- a nostro giudizio, il progetto di bilancio del C.S.T. Sistemi Sud Srl per l'esercizio chiuso al 31/12/2011, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della stessa, in conformità

alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio;

- la responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del C.S.T. Sistemi Sud s.r.l. al 31 dicembre 2011.

- riteniamo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di bilancio di esercizio;

- concordiamo con la proposta dell'Organo amministrativo sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Capaccio, 12/4/2012

Il Collegio Sindacale

Dr. Gennaro Ruoppolo Presidente (Firmato)

Dr. Luciana Catalano Componente (Firmato)

Rag. Donato Antelmi Componente (Firmato)

Il sottoscritto CARRANO Luigi, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione della società CST Sistemi Sud S.r.l., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 che il presente documento è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

*Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
CARRANO Luigi (Firmato)*

CST SISTEMI SUD S.r.l.

VIALE DELLA REPUBBLICA N. 08 DI CAPACCIO SCALO

84047 CAPACCIO (SALERNO) [Tel.+39.0828.730085]

E-mail Certificata: protocollo@pec.cstsystemisud.it

Codice Fiscale 03564090656 Partita IVA 03564090656

Capitale Sociale Euro 103.020,00

Registro REA SALERNO al 0305874/1999

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI N.037

Nell'Anno DUEMILADODICI del mese di APRILE del giorno (30) TRENTA alle ore 10:30 presso la sala Erica in CAPACCIO (SA), alla PIAZZA SANTINI DI CAPACCIO SCALO, si è riunita in seconda convocazione l'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI della Società CST SISTEMI SUD S.r.l., opportunamente convocata con avviso a mezzo PEC del 19 APRILE 2012;

P R E M E S S O

- che ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto Sociale assume la Presidenza il signor LUIGI CARRANO Presidente del Consiglio d'Amministrazione, assistito dalla signora FARRO RENATE che funge da segretario su proposta del Presidente e con l'approvazione dei presenti;

- che alla riunione sono presenti: il Sig. CARRANO LUIGI nato a Maiori (SA) il 02.giugno.1961, domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale si costituisce non in proprio, ma quale legale rappresentante e Presidente del Consiglio di amministrazione della società CST SISTEMI SUD S.r.l. con sede in CAPACCIO (SA), in viale della Repubblica n. 8 di CAPACCIO SCALO, iscritta al Registro delle Imprese di Salerno al n. 305874 di REA, Codice Fiscale n. 03564090656, con Capitale Sociale Euro 103.020,00, il quale dichiara che per questo giorno, ora e luogo è stata convocata in seconda adunanza, l'assemblea ordinaria della società e constatato che sono presenti i seguenti soci :

Comune di Agropoli, rappresentato dall'Assessore Adamo Coppola, giusta delega sindacale del 30-04-2012 prot. N. 11843, con quota Euro 27.887,50;

Comune di Albanella, rappresentato dal Sindaco Giuseppe Capezzuto, con quota Euro 500,00;

Comune di Aquara, rappresentato dal Sindaco Franco Martino, con quota Euro 500,00;

Comune di Ascea, rappresentato dall'Assessore Nello Rizzo, giusta delega sindacale del 20-04.2012 prot. N. 5070 con quota Euro 500,00;

Comune di Battipaglia, rappresentato dall'Assessore Alfredo Liguori, giusta delega sindacale del 27-04-2012 prot. N. 30076 con quota Euro 3.000,00;

Comune di Capaccio, rappresentato dal Responsabile Servizio Personale Giuseppe Di Filippo, giusta delega commissariale del 23-04.2012, prot. N. 14089 con quota Euro 27.887,50;

Comune di Casal Velino, rappresentato da Consigliere Giovanni Giordano, giusta delega sindacale del 30-04-2012, prot. N. 4313 con quota Euro 5.457,00;

Comune di Castelnuovo C.to, rappresentato dal Sindaco Eros La Maida con quota Euro 612,00;

Comune di Castel San Giorgio, rappresentato dal Consigliere Fiorenzo Lanzara, giusta delega sindacale del 26-04-2012, prot. N. 8042 con quota Euro 500,00;

Comune di Castel San Lorenzo, rappresentato dal Sindaco Gennaro Capo con quota Euro 500,00;

Comune di Magliano Vetere, rappresentato dal Sindaco Giuseppe D'Alessandro con quota Euro 500,00;

Comune di Moio della Civitella, rappresentato dal Sindaco Antonio Gnarra con quota Euro 500,00;

Comune di Salerno, rappresentato dall'Assessore Alfonso Buonaiuto, giusta delega sindacale del 24-04-2012, prot.n. 77248 con quota Euro 20.000,00;

L'Organo d'Amministrazione nella propria persona: Gianluca Fimiani e Santangelo Carmine.

Risultano presenti i componenti del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2405 del Codice Civile: Ruoppolo Gennaro, Catalano Luciana ed Antelmi Donato;

Assiste il Direttore Amministrativo Carmine Vertullo.

Preso atto della presenza dell'85,76 % del Capitale sociale, dichiara, alle ore 10,45 l'Assemblea regolarmente costituita e valida a discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE del GIORNO

1. Lettura verbale precedente;.
2. Approvazione Bilancio 2011,
3. Esame relazione gestionale III° quadrimestre ed annuale 2011;
4. Determinazione quote sociali di partecipazione;
5. Approvazione Bilancio preventivo e piani di lavoro 2012;
6. Liquidazione indennità di risultato anno 2011;
7. Partecipazione capitale sociale - Richiesta Comune di Castellabate;
8. Gestione Servizi tributari - richiesta Comuni Soci;
9. Varie ed eventuali.

PRIMO PUNTO " Lettura Verbale precedente "

Il Presidente da lettura del precedente verbale 035 del 29 Luglio 2011 e 036 del 28 Aprile 2012. L'Assemblea prende atto della corrispondenza di quanto riportato nello stesso con quanto approvato nella seduta precedente.

SECONDO PUNTO "Approvazione Bilancio 2011".

Il Presidente da lettura della bozza di Bilancio Consuntivo 2011, della Nota Integrativa, della Relazione gestionale 2011, predisposta ed approvata dal C.d'A. nella seduta del 22-03-2012, verb.154, della relazione del Collegio dei Revisore del 12-04-2012, del parere favorevole del Comitato di Controllo Analogo, espresso nella seduta del 30-04-2012 verb. N. 11, dandone lettura.

Relazione, inoltre, in merito ai crediti al 31-12-2011 riportati nella voce di Bilancio. L'attività di sensibilizzazione da parte della Segreteria ha ridotto di considerevolmente l'importo dei crediti da € 475.512,00 ad € 321.038,00. Sono state approvate, per gli Enti in difficoltà economiche, rateizzazioni del debito, mentre per il recupero delle somme dagli Enti che sollecitati e diffidati annuali non hanno provveduto a pagare o richiedere un piano di rateizzazione, è stata costituita una short list di Avvocati a cui affidare l'incarico coattivo.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Gennaro Ruoppolo, che provvede ad illustrare i dati contabili del Bilancio ed il risultato economico conseguito, invitando l'assemblea all'approvazione del bilancio.

L'Assemblea dopo ampie discussioni, sentita la relazione del collegio sindacale, con voti favorevoli n. 13 che rappresenta la maggioranza del capitale sociale, voti contrari n.0 e voti astenuti n. 0, approva il Bilancio dell'esercizio 2011 e la nota integrativa) destinando l'utile scaturente dal conto economico, a riserva legale per il 5% e ad avanzo utili per la restante parte al finanziamento di costi gestionali.

TERZO PUNTO "Esame relazione gestionale III° quadrimestre ed annuale 2011"

Il Presidente da lettura ai presenti del verbale n. 11 del Comitato di Controllo Analogo e della relazione economica gestionale del C.d'A. per il III quadrimestre ed annuale 2012, contenente i risultati raggiunti nel predetto anno e le procedure eseguite dal C.d'A. per il conseguimento degli obiettivi.

L'Assemblea, prende atto dell'operato effettuato nell'anno 2011 dal Consiglio d'Amministrazione, nel rispetto della normativa per le società pubbliche e dei programmi approvati dall'Assemblea, e ne condivide le scelte.

QUARTO PUNTO "Determinazione quote sociali di partecipazione".

Il Presidente, nel rappresentare la necessità di stabilire per i soci che usufruiscono dei servizi base del CST, quali: Farm Server, rete SPC, Sito web istituzionale, le quote sociali per garantire la copertura dei costi gestionali riportati nel piano di lavoro allegato al bilancio 2012, calcolati in base alle fasce d'abitanti come riportato nell'elaborato appositamente predisposto. Nella quota sociale, per gli anni 2011 e 2012 è stata ricompresa, in attesa della messa a regime dei servizi previsti nel progetto Riuso Simel, il gestionale Albo On line, senza maggiori costi per i soci partecipanti al suddetto progetto.

L'Assemblea dopo ampie discussioni, con voti favorevoli n. 13 che rappresenta la maggioranza del capitale sociale, voti contrari n. 0 e voti astenuti n. 0, approva la determinazione delle quote sociali a carico dei Soci per l'esercizio 2012 riportate nel prospetto predisposto dal Direttore Amministrativo, per la copertura dei costi di amministrazione ed organizzazione della struttura, di mantenimento della Farm Server, della rete SPC e del CMS dei Siti istituzionali.

QUINTO PUNTO "Approvazione Bilancio preventivo e piani di lavoro 2012"

Il Presidente, nel far presente che lo Statuto prevede la predisposizione e l'approvazione del Bilancio Preventivo redatto secondo lo schema pubblicistico, per consentire agli enti Pubblici di raccordare le poste di entrate ed uscite con le poste di ricavi e costi della contabilità privatistica a cui è assoggettata la società, sottopone all'Assemblea gli elaborati contenenti: il Bilancio Preventivo per l'Esercizio 2012, il Programma con i Piani di Lavoro, predisposti dal C.d'A. ed approvati nella seduta del 22-03-2012, verb. 154, muniti del parere favorevole del Comitato di Controllo Analogo, espresso nella seduta del 30-04-2012 verb. N. 11, dandone lettura.

L'Assemblea, dopo ampie discussioni, con voti favorevoli n. 13 che rappresenta la maggioranza del capitale sociale, voti contrari n. 0 e voti astenuti n. 0, approva il Bilancio Preventivo per l'esercizio 2012, la relazione programmatica ed i piani di lavoro 2012.

SESTO PUNTO "Liquidazione indennità di risultato anno 2011"

Il Presidente, nel riportare a conoscenza dei membri dell'Assemblea che nella seduta del 29-07-2011, verbale n. 35, sono state fissate, nei limiti previsti dall'art. 1, comma 725 e 726 della Legge 296/2006, le seguenti indennità di risultato per i componenti del C.d'A.:

- € 3.513,60 per il Presidente Luigi Carrano;
- € 3.011,40 per il Vice Presidente Carmine Santangelo;
- € 2.250,00 per il componente Gianluca Fimiani.

da corrispondere in base ai risultati raggiunti nell'esercizio 2011, qualora positivi, chiede agli stessi di deliberare in merito alla corresponsione dell'indennità di risultato e dell'indennità di carica ai membri del C.d'A. e dei gettoni di presenza ai membri della Sottocommissione di controllo analogo, nei valori massimi stabiliti dalla normativa.

Interviene il delegato del Sindaco di Battipaglia, Alfredo Liquori, sostenendo di non dover deliberare in merito, in quanto il compenso è stato già stabilito dall'Assemblea nella precedente seduta.

Il Presidente chiede delucidazioni in merito al Direttore Amministrativo Carmine Vertullo, il quale chiarisce che la somma fissata precedentemente dall'Assemblea nella seduta di nomina dei componenti del C.d'A. e di determinazione dei compensi, rappresenta l'importo massimo da poter corrispondere per l'indennità di risultato ai componenti del C.d'A., da parametrare in base ai risultati economici e gli obiettivi conseguiti. Quindi la misura del compenso, stabilito in base ai risultati e gli obiettivi raggiunti, rimane una prerogativa dell'Assemblea e non certamente una autovalutazione da parte del C.d'A.;

L'Assemblea, dopo ampie discussioni, con voti favorevoli n. 13 che rappresenta la maggioranza del capitale sociale, voti contrari n. 0 e voti astenuti n. 0, visti i risultati economici e gestionali raggiunti, determina l'importo dell'indennità di risultato nella misura massima stabilita dall'Assemblea nel precedente verbale n. 35 del 29-07-2011. Inoltre, riconferma gli importi delle indennità di carica e di risultato agli attuali componenti del C.d'A., nella misura prevista per l'esercizio 2011, che di seguito si riportano:

Presidente: indennità presenza annua € 21.081,60 e indennità risultato € 3.513,60;

Vice Presidente: indennità presenza annua € 18.680,40, indennità risultato € 3.011,40;

Componente: indennità presenza annua € 16.200,00, indennità risultato € 2.250,00;

Dovendo fissare l'importo del gettone di presenza previsti per i membri della Sottocommissione di controllo analogo, il Presidente chiede ai componenti partecipanti all'Assemblea di assentarsi, momentaneamente, per permettere di deliberare in merito.

Si allontanano i delegati dei Comuni, membri della su indicata Commissione (Capaccio, Albanella, Casal Velino, Battipaglia e Salerno), al fine di permettere all'Assemblea di decidere in merito.

L'Assemblea dopo ampie discussioni, con voti favorevoli n. 13 che rappresenta la maggioranza del capitale sociale, voti contrari n. 0 e voti astenuti n. 0, riconferma l'importo del gettone di presenza per i componenti della Sottocommissione di Controllo Analogo di € 17,91, stabilito nel precedente verbale.

SETTIMO PUNTO "Partecipazione capitale sociale - Richiesta Comune di Castellabate"

Il Presidente dà lettura della delibera n. 64 del 29-11-2011 dal Comune di Castellabate contenente la richiesta di partecipazione alla compagine sociale del CST Sistemi Sud, con l'acquisto di quote sociali per il valore di € 250,00 ed alla partecipazione ai progetti di e-gov., e del Verbale n. 148 del 29-09-2011 del C.d'A. contenente il parere favorevole all'ingresso nella compagine sociale del su indicato Ente. Nel rappresentare, inoltre, che l'art. 5.1 dello Statuto prevede la possibilità per ogni Ente di presentare richiesta al C.d'A. per entrare a far parte della compagine sociale del CST, che dovrà essere valutata positivamente e sottoposta all'approvazione dell'Assemblea e che l'importo della quota dovrà essere ceduta in parti uguali dai Comuni di Agropoli e Capaccio, detentori di quote acquistate dai privati nella trasformazione della società da mista a pubblica, chiede di deliberare sull'argomento.

L'Assemblea dopo ampie discussioni, con voti favorevoli n. 13 che rappresenta la maggioranza del capitale sociale, voti contrari n. 0 e voti astenuti n. 0, delibera di accogliere la richiesta del Presidente sopra riportata, dando mandato al C.d'A. di perfezionamento dell'atto di vendita e acquisto delle quote sociali per € 250,00 da parte dell'Ente richiedente partecipante ai progetti di e-gov. e da parte degli Enti cedenti Comuni di Agropoli e Capaccio, fino alla concorrenza delle somme acquistate dai privati che hanno ancora disponibili.

OTTAVO PUNTO "Gestione Servizi tributari - richiesta Comuni Soci"

Il Presidente, rappresenta le varie richieste dei Sindaci dei Comuni soci pervenute:

- Verbalmente per attivare servizi tributari inerenti la gestione della banca dati tributaria e della riscossione coattiva;
- con nota trasmessa in data 11-04-2012 prot. 119 contenente la richiesta da parte dei Comuni di Ascea, Casal Velino, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Futani, Gioi, Moio della Civitella e Pisciotta per l'apertura di una sede distaccata per svolgere parte di servizi di sicurezza e di inserimento dati, che data la distanza dalle attuali sedi legale ed operative non sempre si riescono a garantire, che consentirebbe un maggiore coinvolgimento dei soci ed offrirebbe maggiore opportunità di modernizzazione.

Interviene sull'argomento l'Assessore Rizzo del Comune di Ascea che relazione sulla questione e sulla necessità di aprire una sede operativa nel Cilento, possibilmente prima dell'estate, al fine di sopperire alle carenze di assistenza immediata agli Enti su problemi telematici e gestionali, date dalla notevole distanza dalla Sede di Capaccio,

L'assemblea, nel prendere atto di quanto sopra richiesto, chiede al Presidente ed ai Direttori Amministrativo e Tecnico di predisporre, al più presto, una relazione ed uno studio di fattibilità per l'apertura di uno sportello per la gestione dei servizi richiesti, che quantifichi i costi gestionali e la modalità di copertura degli stessi e di riportare l'argomento al prossimo punto del giorno assembleare.

NONO PUNTO "Varie ed eventuali"

Il Presidente porta all'attenzione dei membri dell'Assemblea le note trasmesse dai Sindaci dei Comuni di Monteforte Cilento (del 15-02-2012 prot. 49) e Trentinara (del 14-02-2012 prot. 44) contenente la richiesta al CST di dotarsi di un software per la gestione dei Castagnali, degli usi civici, dei livelli ed delle affrancazione, considerato che la maggior parte dei comuni montani, facenti parte del CST, hanno tale servizio e tale esigenza. Fa presente, inoltre, che il Direttore Amministrativo si è interessato della questione richiedendo brochure a ditte specializzate nel settore.

L'assemblea, nel prendere atto della su indicata richiesta, demanda il Presidente ed i Direttori Amministrativo e Tecnico per predisporre gli atti necessari per fornire agli Enti richiedenti tale servizio informatico.

Il delegato del Comune di Battipaglia Alfredo Liquori chiede all'Assemblea di inserire all'ordine del giorno della prossima seduta Assembleare Straordinaria la modifica dello Statuto per ampliare la compagine sociale da tre a cinque membri, quindi nel limite massimo previsto dalla normativa, al fine di consentire una maggiore partecipazione alla vita sociale da parte dei piccoli e medi comuni.

Il Vice Presidente del C.d'A., Carmine Santangelo, a nome del Consiglio d'Amministrazione, chiede all'Assemblea di valutare, al fine di limitare in parte le imposte gravanti sulla Società, la possibilità di trasformare la stessa in società consortile e di applicare, se possibile, riduzione del Collegio sindacale.

L'Assessore Adamo Coppola delegato del Comune di Agropoli, in merito alle richieste del delegato Liquori e componente del C.d'A. Santangelo, ritiene opportuno di rimandare l'argomento e di convocarsi a breve, dopo la tornata elettorale, per discutere e decidere sulle proposte.

L'assemblea, nell'approvare la proposta del delegato del Comune di Agropoli, chiede al Presidente di convocare un'Assemblea ordinaria dopo la tornata elettorale, inserendo all'ordine del giorno gli argomenti rappresentati dal delegato del Comune di Battipaglia e dal Consiglio d'Amministrazione.

Null'altro dovendosi deliberare e nessuno dei presenti avendo ulteriormente chiesto la parola, la seduta è sciolta alle ore 12:45 previa lettura approvazione e stesura del presente verbale che è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario **dalla pagina 014 alla pagina 019 nel Libro 02 delle Assemblee dei Soci Vidimato in data 06 Agosto 2008 presso CCIAA DI SALERNO al n. 4845/08/17 Registro Vidimazioni composto di 040 fogli numerati dal n. 2008/001 al n. 2008/080.**

=====

IL PRESIDENTE

CARRANO LUIGI (Firmato)

IL SEGRETARIO

FARRO RENATE (Firmato)

Il sottoscritto CARRANO Luigi, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione della società CST Sistemi Sud S.r.l., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 che il presente documento è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

*Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
CARRANO Luigi (Firmato)*